

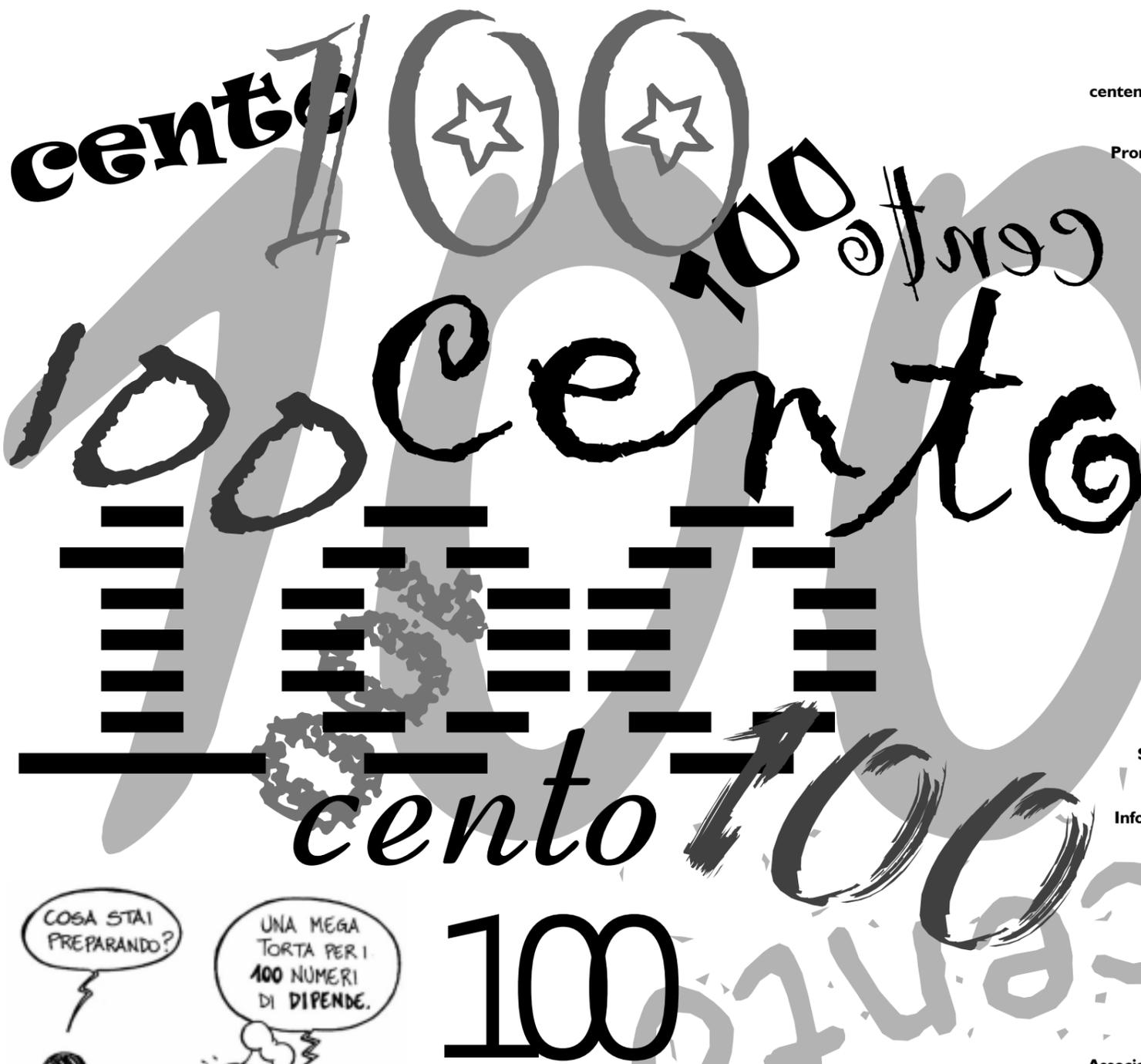


Dipende Giornale del Garda

GIORNALE DEL GARDA mensile edito dalla A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel. 335.6116353 Tel. 0309991662 Fax 0309993817
Reg.Stampa Trib.diBrescia n.8/1993del29/03/1993 Spedizione A.P.-45%Art.2 Comma 20b Legge 662/96-Filiale di Brescia Abbonamento annuale 16 Euro MARZO 2002

Marzo n.100

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO
P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA
RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE S'IMPEGNA A PAGARE
LA RELATIVA TARIFFA



www.gbeduschi.too.it

INDIPENDENTEMENTE
l'editoriale
a pag.2
ATTUALITA'
New York cambia il turismo
a pag.3
POZZOLENGO
centenario per la Fiera di San Giuseppe
a pag.4
SIRMIONE
Pronto il cartellone comunale estivo
Terme contro lo smog
a pag.5
PADENGHE e LONATO
progetti da realizzare e non
a pag.6
DESENZANO
donne di successo, un ricordo
a pag.7
LIVE
Elton John a Verona
a pag.8
MUSICA
Salò, Soiano e Moniga in musica
a pag.9
TEATRO & CINEMA
E' tempo di Oscar
a pag.10
GIOIELLI
a pag.11
VOLONTARI
Bresciasoccorso e Avis
a pag.12
Mc Donald's
a pag.13
ANNIVERSARI
l'ITC Bazoli festeggia i 50 anni
a pag.14
SCUOLE & MOSTRE
Scuola Benacus, Catalani a Parigi
a pag.15
MOSTE & GALLERIE
Informazioni per gli amanti dell'arte
a pag.16 e 17
POESIA
Tutti i concorsi della stagione
a pag.18
LIBRI & CONVEGNI
Arte, archeologia e medicina
a pag.19
FOTOGRAFIA
Movida scopre una nuova stella
a pag.20
GASTRONOMIA
Associazioni Cuochi Mantovani, ricette
a pag.21
FIERE
Tutto per il tempo libero
a pag.22
VERDE, FUNGHI & AMBIENTE
a pag.23
Dipende DOVE?
gli amici di Dipende
a pag.24

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO RACCONTI POESIA OPINIONI INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA ANTOVA DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA



REGISTRO
NAZIONALE
DELLA STAMPA
Iscrizione N.573



associato alla
Unione Stampa
Periodica Italiana

Editore:

Associazione Culturale Indipendentemente

Direttore Responsabile:

Giuseppe Rocca

Direttore Editoriale:

Raffaella Visconti

Redazione di DESENZANO

Nicoletta Boldrini

Raffaella Visconti

Camilla Visconti Curuz

Redazione di CREMONA

Simone Fappanni

Redazione di TRENTO

Vanni Mariotti

Redazione della VALTENESI

Paolo Passalacqua

Redazione di VERONA

Carlo Gheller

HANNO COLLABORATO:

Claudio Andrizzi

Vera Agosti

Mario Arduino

Alessandro Averoldi

Velise Bonfante

Marco Bresciani

Carlo Bresciani

Lucrezia Calabrò Visconti

Chiara Castellini

Stefano Costantini

Roberto Darra

Amelia Dusi

Giovanna Ferrari

Giorgio Fezzardi

Giancarlo Ganzerla

Fabio Giuliani

Ilaria Loatelli

Virna Mangiarini

Sonia Mangoni

PierGiuseppe Pasini

Angelo Peretti

Luca Pezzoli

Enrico Raggi

Giovanni Scolari

Lucillo Soncini

IMMAGINI

archivio Dipende

Oroscopo: Beppe Battaglia

Strisce: Lele Corvi

Vignette: Giovanni Beduschi

RELATION PROMOTER

Giovanna Ferrari

Simone Boldrini

E-mail: relazioni@dipende.it

INTERNET solutions

T-ZOONE Desenzano del Garda

Spedizione e Affini:

CoopService Soc. Coop. rl- Rezzato (Bs)

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Borgosatollo (BS) 030.2701606

REDAZIONE DEL GARDA

Desenzano d/G (BS) via delle Rive, 1

giorni feriali orario: 9.00-12.30

altri orari su appuntamento

Tel. 030.9991662

Fax 030.9993817 / 030.9912121

Cell. 335.6116353 / 335.6543312

E-mail: redazione@dipende.it

REDAZIONE DI VERONA

segreteria e fax 045-8341954

E-mail: verona@dipende.it

REDAZIONE DI CREMONA

C. P. 54 Posta Centrale-26100 Cremona.

Dipende - casella postale 190

25015 Desenzano del Garda

E-mail: redazione@dipende.it

Il materiale pervenuto non verrà restituito

se non su espressa richiesta

PER LA VOSTRA

PUBBLICITA':

tel. 030.9991662

335.6116353

"Non è la voce dei malvagi che temo,
ma il silenzio degli onesti"

Martin Luther King

indipendentemente

L'EDITORIALE

OTTO PAGINE IN PIU' DEDICATE AI PAESI PRINCIPALI

Rieccoci al nostro appuntamento mensile, per l'esattezza il centesimo. Questo numero, più ricco di otto pagine, raccoglie informazioni da diversi paesi, non solo i consueti appuntamenti di cultura e spettacolo, ma anche notizie riguardo la vita cittadina.



Giunti al traguardo del giornale numero cento puntiamo a nuovi obiettivi: più informazione e attualità, aggiungendo interviste e approfondimenti.

La redazione sempre in crescita, dal prossimo mese prevede altre due nuove giornaliste che collaboreranno da Salò e dalla sponda veronese, mentre dal mantovano un interessante gemellaggio con il neonato Giornale dell'Associazione Cuochi Mantovani, ci allarga l'orizzonte sulle colline moreniche.

Ma torniamo a Desenzano, nostra terra natale, dove sta iniziando l'interessante campagna elettorale per le amministrative: pare siano molti i candidati che si metteranno in gioco. Chi sarà il candidato al trono? Il personaggio super partes di grande integrità e preparazione che supererà i conflitti interni al caos politico desenzanese? Chissà. Servono comunque anche persone oneste e capaci di governare. Nelle proposte al vertice molte dispute: la sinistra da molto tempo ha candidato il Prof. Pienazza, mentre il Polo ha un ventaglio misto fra politici, manager, medici, baristi, con un nome per ogni corrente. La Lega potrebbe correre da sola, come, si pensa, farà Rifondazione, mentre la lista Indipendente del Dott. Fezzardi parrebbe essere l'unica novità in un appiattimento generale che vede perfino Anelli, dopo aver rotto le alleanze, pensare di farcela senza il supporto del Polo. Ma i giochi sono ancora fermi nelle alte sfere, ed il cittadino comune, che vuole sapere, che vuole scegliere, è così stanco di aspettare che, per mettere fine a questa suspense, che rasenta la presa in giro, comincia a sognare il TERZO POLO.

Vediamo la sfilata dei soliti noti ma ci sono nomi che vorremmo vedere candidati: i cittadini attivi della vita desenzanese, quelli che da anni operano silenziosamente sulla scena del volontariato, del sociale e della cultura, ma anche del lavoro, del commercio, del turismo e dell'imprenditoria, che con il loro impegno concreto fanno

crescere Desenzano. Che si facciano avanti persone attive, efficienti, che non mirano alla poltrona ma, che sanno operare anche per il bene della collettività e lo dimostrano quotidianamente.

Il desenzanese onesto, che si accontenta del marciapiede in ordine e del lampione funzionante, che non vuole inciampare nel tombino e che vorrebbe sentirsi protetto da una vigilanza che sembra solo aspettare il momento dell'infrazione banale, si ricorda del suo diritto di voto? Si accorge degli interventi dell'ultima ora necessari a carpire la preferenza elettorale? Ama abbastanza il suo paese per voler impedire lo scempio ambientale e, perchè no, anche architettonico che spesso i nostri amministratori attuano senza il benchè minimo scrupolo? E non vorrei fare la morale, ma sono realmente scandalizzata del decadimento in atto a Desenzano e mi auguro, ed auguro a tutti i desenzanesi, che si operi una svolta, non tanto nella scelta del Partito ma nell'indicazione delle persone che governeranno.

Raffaella Visconti Curuz

In anteprima il capolavoro di Desenzano



Per chi non avesse ancora avuto il piacere di ammirare le panchine senza vista lago, gli attaccapanni ohps erano lampioni, la pavimentazione artistica, ecco a voi il look primaverile dei 7 abbeveratoi (citazione del progettista) che faranno la felicità del turismo Vu Cumprà.



Insieme per festeggiare il centesimo Dipende ed il nono compleanno del giornale.

Stiamo organizzando il megaincontro festa di Dipende.

Il giorno ed il luogo sono ancora segreti ma non per molto. Nel prossimo numero vi daremo tutti i particolari. Intanto potete visitare il nuovo sito internet all'indirizzo www.dipende.it

ABBONAMENTI 2002

16 Euro all'anno e sarai **ABBONATO**
26 Euro all'anno e sarai **SOCIO**
52 Euro all'anno e sarai **SOSTENITORE**
oltre 60 Euro e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale

12107256

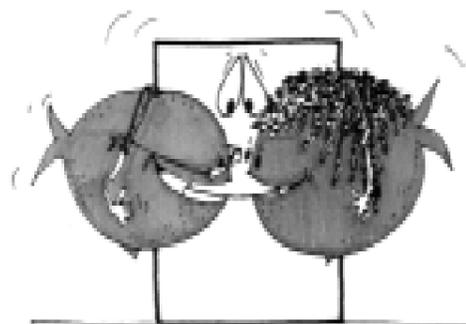
intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 190
25015 Desenzano del Garda BS

i soci possono ritirare la maglietta di Dipende in omaggio presso la redazione in via delle Rive, 1 a Desenzano d/G. Tel. 030.9991662 Fax 030.9993817 Orario 9.00-12.30

lo zodiaco

di B.Bat

19 feb. - 20 mar.



pesci

attualità

Comunità del Garda IL FUTURO DELL'ENTE DEFINITO NELL'ASSEMBLEA ANNUALE

Nuove ed importanti scelte strategiche condivise all'unanimità nell'Assemblea annuale, svoltasi a Cavriana lo scorso 12 gennaio.

Numerose le iniziative che anche quest'anno vedranno la Comunità del Garda impegnata su più fronti. In primo luogo, in seguito all'adeguamento dello statuto, la Comunità si sta aprendo la strada verso la trasformazione da Ente morale in Consorzio, ovvero Ente di diritto pubblico; al Presidente della Comunità, il dott. Mongiello, è stato dato mandato per seguire la trattativa relativa al possibile trasferimento della sede della Comunità in seguito ad una formale ed espressa richiesta e proposta del Sindaco di Toscolano Maderno. Durante l'Assemblea annuale sono stati approvati, oltre ai documenti contabili, alcuni progetti. Tra questi, un documento sulla gestione dei livelli del lago che intende assegnare alla Comunità un ruolo da protagonista nella spinosa ed attuale questione, ed il progetto pluriennale clima-salute-ambiente-termalismo per il quale, tra l'altro, verrà indetta una borsa di studio triennale, in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento. Durante l'Assemblea del 12 gennaio è stato, inoltre, rappresentato un documento collaborativo da parte degli enti mantovani; il sindaco del capoluogo, dott. Righetti, e il dott. Zaniboni, Presidente della CCIAA, hanno illustrato il documento che individua tre importanti aree di intervento: il turismo, l'acqua come risorsa strategica e una serie di progetti e obiettivi culturali destinati a promuovere Mantova e il Garda. Per quanto riguarda la navigazione da diporto la nuova disciplina interregionale apporta alcune novità; tre queste una nuova regolamentazione del demanio lacuale, una nuova protezione della fascia costiera entro la quale i natanti a motore non possono navigare, il limite massimo di velocità stabilito in 20 nodi nelle ore diurne e 5 in quelle notturne, alcuni divieti e prescrizioni più dettagliate, la salvaguardia ecologica, un'attenta disciplina per lo sci nautico, le tavole a vela, le immersioni e la balneazione; inoltre, regolamentato anche l'utilizzo delle banchine e dei pontili; attenzione posta anche per la vigilanza e le sanzioni amministrative. Tema quanto mai attuale, dunque, quello delle acque e della navigazione che verrà esposto anche il 9 marzo a Riva del Garda; data prevista per la realizzazione di un Convegno dal titolo "Acque del Garda. Quantità ed usi plurimi".

turismo

Lago di Garda

NEW YORK CAMBIA IL TURISMO

Quali sono le aspettative degli albergatori gardesani per il 2002?

Che tipo di turismo ci si aspetta?

Le Associazioni albergatori rispondono.

E' tempo di programmi, progetti, iniziative turistiche.

Arriva la primavera e gli albergatori gardesani si preparano a ricevere i turisti. Inchieste e sondaggi televisivi rivelano

che l'estate di quest'anno sarà caratterizzata da un turismo locale, tutto italiano ed europeo.

Forse per riflesso agli avvenimenti dell'11 settembre, forse per la crisi economica internazionale, quest'anno gli europei potrebbero rinunciare a paesaggi esotici riscoprendo la bellezza mediterranea.

Lo sostengono le Associazioni albergatori, prima fra tutte quella di Desenzano; Vittorio Cerini, portavoce dell'Hotel Promotion di Desenzano, ci dice: "Il 2002 si presta ad essere un buon anno per il turismo gardesano. Gli attentati a New York probabilmente influenzeranno le scelte dei turisti e si pensa che quest'anno gli italiani e gli europei preferiranno viaggiare in auto o con i pullman turistici; sul Garda prevedo una maggiore concentrazione di turisti tedeschi, francesi, inglesi, austriaci, belga e olandesi. A Desenzano il turismo non è più legato solo all'estate; numerosi eventi collaterali, quali il recente Nauticshow di Montichiari, portano un notevole afflusso di gente. Certo, si potrebbe fare qualcosa di più a Desenzano; considerando la notevole concentrazione di locali notturni si potrebbe pensare a fare qualcosa per incrementare il turismo notturno, garantendo un buon servizio di sorveglianza".

Anche secondo Dino Barelli, Presidente degli albergatori di Sirmione, gli italiani privilegeranno mete europee.

"Per la stagione turistica 2002 - spiega - non mi sento né pessimista né ottimista; le tendenze saranno ancora influenzate dall'11 settembre scorso. Penso che la nostra realtà rispecchi il trend nazionale, con la riscoperta delle mete locali". Dalla Riviera dei Limoni, nelle vesti di Presidente degli albergatori di Limone, dott. Gianfranco Montagnoli, riflessioni e proposte: "I tedeschi conoscono bene il lago di Garda - dice il presidente - e i servizi che possiamo offrire; è tempo di farsi conoscere anche ad altri paesi europei, soprattutto nelle zone scandinave e in quella parte di Europa che ancora non considera il Garda come meta turistica; soprattutto non dobbiamo lasciare nulla di intentato". Il dott. Montagnoli si augura che con il tempo il lago di Garda possa essere fonte di unione tra le varie province e regioni. "Sarebbe bello - spiega - vedere le tre regioni unite in modo da creare una immagine turistica gardesana uniforme, e non frammentata così come lo è oggi. In fondo, il lago di Garda è una delle più belle mete turistiche europee e conosciamo bene le enormi risorse che può offrire.

Quest'anno l'inizio della stagione sarà lenta perché Pasqua cade alla fine di marzo, quando la concorrenza invernale, con le mete sciistiche, è ancora forte; ma, valutando le prenotazioni, si prevede un'ottima stagione".

Comunque la paura di volare esiste e questo non è da sottovalutare perché influirà sulla scelta delle vacanze.



navigarda

POZZOLENGO
Palcoscenico dei Fiori
5 - 6 - 7 - aprile 2002



Mostra Mercato dei Fiori e
delle Piante ornamentali; dei
Materiali, delle Attrezzature e
degli impianti da giardino

La Fiera nella storia... La Fiera di San Giuseppe, di cui quest'anno ricorre il centenario, fu istituita nel lontano 1903.

Da una ricerca compiuta nell'Archivio Storico del nostro Comune siamo riusciti a scovare, fra gli innumerevoli documenti scritti a mano con mirabile eleganza e resi ancor più affascinanti da quella patina gialla che solo il tempo riesce a conferire, la deliberazione di Consiglio Comunale con cui appunto si provvedeva ad istituire una "Fiera annua nel dì di San Giuseppe, 19 marzo".

Era il 2 febbraio del 1903 ed il Consiglio Comunale di Pozzolenigo, presieduto dal Sindaco di allora Amilcare Baroni, presenti i Consiglieri Vischioni Cosimo, Guerra Bortolo, Marinoni Filippo, Marai Antonio, Vischioni Domenico, Cobelli Stefano e Tellaroli Lorenzo, approvava all'unanimità.

La decisione venne subito comunicata all'organo di competenza, che per quei tempi era la Prefettura, con preghiera che venisse rilasciato quanto prima il visto definitivo per poter procedere nell'organizzazione.

Non appena giunto il visto dalla Prefettura di Brescia, la Giunta Municipale deliberò uno stanziamento per l'organizzazione di quella prima edizione di 110 lire (spesa che, come fece rimarcare la Prefettura, era da considerarsi facoltativa e pertanto da sottoporre al giudizio del Consiglio Comunale) e pubblicizzò l'evento dandone immediata comunicazione ai Comuni limitrofi affinché l'affigessero al proprio Albo Pretorio (esisteva ancora il Comune di Rivoltella).

Passarono pochi anni, e dopo un fittissimo epistolario fra l'allora Sindaco Marinoni Filippo ed il Prefetto di Brescia, si decise di organizzare anche un Mercato mensile del bestiame che, istituito fra mille difficoltà normative il 3 maggio del 1908, dall'anno seguente andò ad arricchire la programmazione della Fiera di San Giuseppe diventandone l'apuntamento di maggior attrazione fino agli anni sessanta. Soprattutto negli anni cinquanta - sessanta la Fiera di San Giuseppe divenne, per numero di visitatori e per interesse economico che gravitava attorno al Mercato del Bestiame non ancora reso desueto dalla meccanizzazione nelle campagne, uno dei momenti economici, turistici e culturali più importanti delle Province di Brescia, Mantova e Verona. A noi rinverdire i fasti di questa Fiera così radicata nelle tradizioni pozzolenghesi.

pozzolenigo

FIERA DI SAN GIUSEPPE 15/17 MARZO 2002

COMUNE DI POZZOLENGO

Provincia di Brescia

in collaborazione con
Gruppi e Associazioni Pozzolenghesi



presentano

100ª fiera di San Giuseppe

La Festa di San Giuseppe, festa "simbolo",
certamente la più importante per il nostro Paese,
quest'anno festeggerà il suo centenario.

Un evento unico nella nostra vita di cittadini pozzolenghesi.
Questi giorni di festa daranno l'opportunità di ritrovarsi per
convivere alcuni momenti spensierati e felici e per divertirsi.

Questo è l'impegno che sia l'Amministrazione Comunale,
sia la Pro Loco Pozzolenigo, che i Gruppi e le Associazioni
pozzolenghesi si sono assunti per realizzare
questo memorabile evento.

Una festa che merita il sostegno di tutti i cittadini di
Pozzolenigo e non solo, ma anche degli ospiti dei Paesi vicini.



I RICORDI DEL CENTENARIO

LA RIEDIZIONE DEL LIBRO "POCELENGO"

Con grande impegno a cura dell'Amministrazione Comunale si è provveduto ad una ristampa, arricchita e riveduta, del libro "POCELENGO" di Germano Cajola. La riedizione sarà presentata la sera di domenica 17 marzo e resa disponibile al pubblico.



LA CARTELLA DI IMMAGINI DI POZZOLENGO

Una cartella, realizzata dalla Pro Loco, con 5 immagini fotografiche, ricordo di anni passati, sarà disponibile dal 15 marzo, in vendita a 25 euro in un numero limitato di copie, presso la Tendostruttura "Sapori Pozzolenghesi".

LA COCCARDA "IO C'ERO"

Saranno distribuite in più occasioni e in più luoghi, da ragazze in costume d'epoca, delle coccarde da conservare come testimonianza della propria partecipazione. La coccarda "IO C'ERO" sarà in vendita a 5 euro e sarà un modo per avere un ricordo di una così unica circostanza.



Pozzolenigo, Castello di Monte Florio: storia, tradizioni e cose naturali
PRO LOCO POZZOLENGO

Programma delle Manifestazioni

Venerdì 15 Marzo

- 18.00 CERIMONIA D'APERTURA "100ª FIERA DI SAN GIUSEPPE"
INAUGURAZIONE PADIGLIONE STANDS
Tendostruttura presso il campo sportivo parrocchiale
- 19,30 PRESENTAZIONE CARTELLA FOTOGRAFICA
"IMMAGINI DI POZZOLENGO"
- 20.00 SERATA CONVIVIALE DEL SECOLO CON MUSICA
DAL VIVO
Tendostruttura Sapori Pozzolenghesi presso il Campo Sportivo
Parrocchiale gestita dalla Pro Loco Pozzolenigo

Sabato 16 Marzo

- 09.30 INAUGURAZIONE PIAZZA SAN MARTINO
- 10.00/22.00 ESPOSIZIONE
ATTIVITÀ COMMERCIALI E PRODUTTIVE
Tendostruttura presso il Campo Sportivo Parrocchiale
- 10.00/22.00 ESPOSIZIONE COMMERCIALE DI AUTOMOBILI
Piazza San Martino
- 10.00/20.00 Mostre nel Palazzo Comunale
"POZZOLENGO IN CARTOLINA"
dall'inizio del secolo fino ai giorni nostri.
MOSTRA DI DIPINTI allievi di Clara Bombaci Vivaldi.
- 10.30/23.30 "SAPORI POZZOLENGHESI":
vino, salame, formaggio della nostra terra ... e non solo
Tendostruttura presso il Campo Sportivo Parrocchiale
- 11.00/11.30 INAUGURAZIONE ZONA ARTIGIANALE
- 12.00 APERITIVO offerto dalla Pro Loco Pozzolenigo
Tendostruttura Sapori Pozzolenghesi
- 14.00/17.00 FESTA DEGLI AQUILONI
Centro Sportivo Comunale
- 21.00/23.30 SERATA DANZANTE CON ORCHESTRA

Domenica 17 Marzo

- 07.00/12.00 22ª "CAMMINATA TRALE VIGNE DEL LUGANA"
Centro Sportivo Comunale
- 10.00 11ª SFILATA AUTO-MOTOD'EPOCA
Piazza IV Novembre
- 10.00/20.00 Mostre nel Palazzo Comunale
"POZZOLENGO IN CARTOLINA"
dall'inizio del secolo fino ai giorni nostri.
MOSTRA DI DIPINTI allievi di Clara Bombaci Vivaldi.
- 10.00/22.00 ESPOSIZIONE COMMERCIALE DI AUTOMOBILI
Piazza San Martino
- 10.00/18.00 BANCARELLE IN FIERA
Via Gramsci, Piazza Repubblica
- 10.00/18.00 "C'ERA UNA VOLTA... LA FIERA"
Rievocazione storica della Fiera, con esposizione di bovini
della razza romagnola
Esposizione degli attrezzi agricoli di inizio '900
Degustazione/buffet Centro Carni Colli Storici
- 10.00/22.00 ESPOSIZIONE
ATTIVITÀ COMMERCIALI E PRODUTTIVE
Tendostruttura presso il Campo Sportivo Parrocchiale
- 14.00/17.00 SPETTACOLI DI ARTE VARIA: "LE BICIMATTE" e
altri artisti di strada
Lungo Via Mazzini, Via Garibaldi, P.zza IV Novembre
- 17.00/18.00 PREMIAZIONE 11ª SFILATA
AUTO-MOTOD'EPOCA Piazza IV Novembre
- 20.30/21.00 PRESENTAZIONE RIEDIZIONE
LIBRO "POCELENGO" di Germano Cajola
Tendostruttura Sapori Pozzolenghesi
- 21.00/23.00 "EL BUBA' DE LA SPÙZA"
Commedia dialettale in 3 atti di Franco Roberto
Tendostruttura Sapori Pozzolenghesi
- 23.00 BRINDISI DI CHIUSURA "100ª FIERA DI SAN GIUSEPPE"
Tendostruttura Sapori Pozzolenghesi

altre iniziative

- PESCA DI BENEFICENZA • Atrio Cinema Parrocchiale
- MOSTRA FOTOGRAFICA STORICA • Oratorio
- LUNA PARK • Campo Villa Albertini
- FRETEDE COI BOS E PES DEI NOS FOS • P.zza IV novembre
- CHISOL EN PIASA • P.zza IV novembre

sirmione

Sirmione

SMOG: LE TERME RISPONDONO

Pronto il protocollo di prevenzione messo a punto dallo staff medico delle Terme di Sirmione "Per respirare meglio"

L'inquinamento da polveri sottili, le cosiddette pm10, può avere gravi effetti sulle vie respiratorie: a breve termine, provoca la riacutizzazione delle forme asmatiche ed allergiche, l'accentuazione dei disturbi respiratori e l'accelerazione dei processi che portano alla cronicizzazione delle patologie bronchiali, le cosiddette broncopneumopatie croniche ostruttive, patologie considerate invalidanti. A lungo termine, l'esposizione a dosi elevate di agenti inquinanti aumenta il rischio di tumori polmonari. Da ciò si può dedurre l'importanza di proteggere la mucosa delle vie aeree e di stimolare i sistemi di difesa locali e generali. In una situazione di emergenza come quella che stiamo vivendo nelle nostre città, tutelare la salute delle persone diventa un imperativo assoluto per chi, come lo staff medico delle Terme di Sirmione, ha da tempo messo a punto un protocollo di prevenzione nei confronti delle malattie respiratorie. Il protocollo comporta un ciclo di quattro cure inalatorie da effettuare per almeno 12 giorni. Le cure inalatorie con acqua sulfurea salsobromoiodica sono infatti in grado di intervenire sia sui singoli distretti delle vie respiratorie, con un'azione anti-infiammatoria, immunostimolante, muco-regolatrice e di rigenerazione della mucosa, sia a livello generale, potenziando, ad esempio i livelli di difesa immunitaria. Effettuare le cure in un ambiente salubre, come può essere il lago di Garda, determina, inoltre, un miglioramento dell'ossigenazione e della funzionalità respiratoria e cardiaca.

Protocollo "per respirare meglio" con l'acqua preziosa* delle Terme di Sirmione è adatto a chi vive in città con elevato tasso di inquinamento atmosferico, ai fumatori e a tutti coloro che sono esposti a sostanze tossiche per l'apparato respiratorio

Visita medica di ammissione alle cure: 31,80 Euro

Prezzo del protocollo: giornaliero 39,30 Euro per 12 giorni 377,40 Euro. Per informazioni al pubblico: numero verde 800-802125 Centro prenotazioni 030 9904923 www.termedisirmione.com

Sirmione

PROPOSTE PER IL 2002

Anche quest'anno il Comune di Sirmione propone una serie di interessanti iniziative e manifestazioni dedicate a giovani e meno giovani, turisti e cittadini.

Il ricco calendario, che ha visto protagonista la cittadina lacustre con diverse feste in gennaio e febbraio, la festa di S. Giovanni Bosco e la festa di Carnevale, per citarne alcune, continua a marzo con una mostra storica di libri illustrati per bambini e ragazzi dalla fine dell'800 a oggi. La mostra, intitolata "Il filo del tempo tra colori e pagine ingiallite", allestita nella Sala Civica di Palazzo Flaminia dal 22 marzo al 17 aprile, è solo una delle rassegne in programma per la stagione 2002. Prevista, infatti, una seconda mostra dedicata ai computer intitolata "Dalla meccanica all'elettronica" per il mese di maggio. Non solo mostre e rassegne d'arte, ma anche concerti musicali e importanti manifestazioni caratterizzano il programma sirmionese che trova la sua maggior espressione nella stagione estiva. A giugno, infatti, sarà nuovamente di scena il premio "Sirmione Catullo"; luglio vedrà di scena la "Festa dell'ospite" a cui seguirà, come ogni anno, lo spettacolo pirotecnico. Contributi musicali su più fronti: a luglio sono previste quattro serate in onore degli Stati Uniti; "Star&Stripes" il titolo della manifestazione che mostrerà sul palco la "The Columbus Orchestra" in una serata intitolata "Musica da Oscar", suoni blues con Arthur Miles in concerto, la "Felice Reggio Big Band" diretta dal Maestro Vince Tempera, ed, infine, un coro Gospel, i "Black Harmony". Ma la musica continua anche ad agosto con la serata del "Cantalago", il festival del Garda che tocca diverse cittadine gardesane durante tutto l'arco della bella stagione. In agosto e settembre anche tre serate concertistiche dedicate alla musica lirica; nella Chiesa di Santa Maria della Neve e in Piazza Carducci tre concerti lirici realizzati in omaggio a Maria Callas. Ma non è tutto, Sirmione propone ai suoi cittadini ed ai turisti serate teatrali e di cabaret. Da giugno a luglio, infatti, protagonista sarà la "IV Rassegna Internazionale di Teatro di Figura". I mesi caldi ospiteranno, poi, i curiosi e divertenti personaggi di Zelig, nota trasmissione televisiva di grande successo, tra i quali Mr. Forrest e Sergio Sgrilli. Un calendario davvero ricco, dunque, che sottolinea l'importanza e il contributo di Sirmione al territorio gardesano.

Il Comune ha ottenuto, per la realizzazione delle manifestazioni, il patrocinio della Provincia di Brescia e della Regione Lombardia.

Il programma completo verrà fornito mese per mese dal nostro giornale; qualunque variazione sarà tempestivamente segnalata sul sito internet del Comune di Sirmione (www.comune.sirmione.bs). Info presso l'Ufficio Cultura Tel 030/9909114



Sirmione

CULTURA E SPETTACOLO CON PUBBLICO E PRIVATO

Sodalizio pubblico e privati per le manifestazioni culturali e turistiche a Sirmione.



Così il Comune gardesano ha deciso di impostare la programmazione 2002, regolando in un bando di concorso la possibilità di interagire con l'Amministrazione in funzione di una sempre maggiore qualità degli eventi in calendario.

In questo contesto si evidenzia la volontà degli amministratori di organizzare, nel corso del 2002, non meno di 22 manifestazioni culturali, tra le quali come ogni anno, spicca il Premio giornalistico "Sirmione Catullo". L'avvento regolamentato degli sponsor privati, rappresenta un punto fermo negli incentivi programmatici comunali.

Rapido e diretto l'iter burocratico.

Le aziende e le associazioni interessate dovranno presentare una dichiarazione in carta semplice, firmata dal legale rappresentante, recante le generalità e i dati fiscali e l'impegno minimo di sponsorizzazione che non dovrà essere inferiore a 2.590,00 Euro Iva esclusa, con l'ulteriore impegno di stampa e divulgazione del calendario delle manifestazioni.

Dal canto suo il Comune metterà a disposizione degli sponsor gli impianti tipografici, riservando loro anche lo spazio pubblicitario dell'ultima pagina del calendario manifestazioni.

L'agevole tipo di sinergia, che coinvolge imprese private e amministrazioni pubbliche, rilancia con forza l'immagine di Sirmione, estendendo con fatti concreti la possibilità di impulso operativo alla divulgazione culturale.

Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere al Dott. Gabriele Busti, Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria, tel. 030/9909106



Pontili realizzati in località Cappuccini per il Comune di Peschiera del Garda (VR)

L'IMPRESA PASQUAL ZEMIRO realizza pontili ...anche sul Lago di Garda

- costruzione/progettazione pontili
- costruzione banchine
- infissione pali d'ormeggio
- scavo fondale
- manutenzione porti

www.pasqualzemiro.it

per informazioni rivolgersi a:

IMPRESA PASQUAL ZEMIRO

Via Lago di Bolsena, 10

30030 Malcontenta (VE)

Tel. 0415470017 Fax 0415470252

valle padenghe

Valcamonica FESTIVAL DI PRIMAVERA

Rivivere le tradizioni del periodo pasquale attraverso itinerari immersi nell'arte, nella cultura, nei percorsi devozionali, nella natura, nell'artigianato e nella cucina della Valle Camonica: questa la proposta del Festival di Primavera che prende il via dal 10 di marzo in ben 10 comuni delle Province di Brescia e Bergamo.



Festival che porta tutti a tavola per assaporare i piatti tipici della tradizione sebinocamuna, mentre un cuoco descrive le ricette in dialetto e la guida narra storia e origine di quello

che c'è nel piatto. Si può così scoprire che esiste una vera e propria "gastronomia della Quaresima", dove a farla da padrona è la spongada, tipica focaccia introvabile in altre stagioni dell'anno. Ma il vero cuore della manifestazione è "Crucifixus", l'unico festival di teatro sacro presente in Italia. Giunto alla sua quinta edizione, reinventa il patrimonio teatrale medievale e rinascimentale ricollocando nelle Chiese affrescate dal Romanino le sacre rappresentazioni, nel pieno rispetto della tradizione storica. Per questa edizione grandi nomi del teatro hanno scelto di confrontarsi con il sacro: da Piera degli Esposti impegnata in una Passione secondo San Giovanni accanto al trombettista Paolo Fresu, ad Arnoldo Foà interprete di una "Passione" di Corteccia e poi Giancarlo Dettori in "Getsemani" tratto da Charles Péguy e, dello stesso autore, "Maria", dal mistero della carità di Giovanna D'Arco interpretata da Marisa Fabbri. Non manca la ricerca contemporanea con "Isaia l'irriducibile" diretto da Alfonso Santagata e "Il sogno della Croce" interpretato da Silvio Castiglioni, e accanto a loro giovani attori e registi che da tempo collaborano con il Festival creando nuove produzioni. Particolare in questo itinerario del sacro è la sezione dei "Vespri", prediche del '400 e '500 recitate per pochi spettatori, a tarda notte, in piccoli oratori completamente affrescati, in atmosfere di elevata suggestione.

L'ingresso agli spettacoli è gratuito.

Per i percorsi culturali è disponibile un pullman con guida. Per informazioni e prenotazioni tel/fax 030/3759792

Padenghe NO ALLA PRODUZIONE DI COMBUSTIBILE DA RIFIUTI

No a qualsiasi impianto di produzione rifiuti. Così risponde Giancarlo Allegri, Sindaco di Padenghe sul Garda, alle voci che vogliono localizzata proprio a Padenghe un'area destinata dal Consorzio Garda I per il trattamento dei residuati organici e inorganici.



"Ho già scritto una lettera al Presidente del Consorzio - precisa Allegri - in cui chiedo di rivedere radicalmente la proposta. La risposta è arrivata stilata in termini tecnici e nella sostanza avalla il mio pensiero." L'area in questione è localizzata nel territorio confinante con il comune di Soiano e, nelle ipotesi dell'Amministrazione, deve essere utilizzata dal Garda I, per realizzare un deposito automezzi.

Il problema sta tutto nelle decisioni dell'ente bresciano che, da notizie apparse nei giorni scorsi sui quotidiani locali, sembrerebbe intenzionato ad utilizzarlo in modo diverso.

"Il Garda uno è realtà importante - scrive nella lettera ai cittadini Giancarlo Allegri - e siamo ben felici che abbia trasferito la propria sede a Padenghe e che in futuro abbia la possibilità di spostare anche i capannoni per la gestione degli automezzi, ma non di installare impianti come quelli proposti per il trattamento rifiuti. Sarebbe idea malsana solo pensare di realizzare discariche, inceneritori o altre tipologie d'impianti equivalenti in un comune come il nostro a prevalente vocazione turistica, dove la qualità della vita dipende, non solo dai servizi offerti, ma anche e soprattutto dall'ambiente naturale in cui è inserito l'abitato.

Ritengo - conclude Giancarlo Allegri - che il Consorzio Garda I abbia recepito questo nostro preciso intendimento politico amministrativo, se così non sarà faremo valere la nostra posizione in tutte le sedi necessarie."

gli gnomi
S.R.L.
CALZATURE PER BAMBINI

**DOLCE E GABBANA
BLUMARINE/PEPE'
MOSCHINO
IL GUFO
TIMBERLAND
PARROT
BIAGIOTTI
LOREDANA**

Piazza Garibaldi, 70
Desenzano del Garda Tel 030 9121389

Lonato PROGETTI & PROGETTI



Il 2002 prevede per l'Amministrazione Comunale Lonatese importanti progetti che se portati a compimento incideranno non poco sull'immagine complessiva della cittadina.

Parliamo di Palazzo Carpaneda, lungo Via Tarello a fianco del Duomo, che versa in condizioni fatiscenti (sono all'ordine del giorno i cedimenti dell'intonaco e di parti del tetto), dell'ex scuola elementare di Sedena, ma anche del vecchio asilo sempre della frazione, Palazzo Zambelli (ex Pretura), degli uffici finanziari di via Girelli (abbandonati lo scorso anno dopo il trasferimento nel complesso polifunzionale La Rocca all'ingresso del paese) e del Lido di Lonato. Dunque una forte progettualità che ci viene confermata anche dall'assessore alle Finanze Roberto Baruffolo. "La nostra idea ci spiega Baruffolo - è di cedere il Palazzo Carpaneda ottenendo però alcuni spazi ristrutturati. In particolare la facciata che si collega con l'ingresso della Basilica e le stanze del piano terra che si presentano con pregevoli stucchi e affreschi. Insomma un recupero che darebbe un volto significativo al centro storico".

Due invece i progetti che interessano la frazione di Sedena. Le vecchie scuole elementari saranno ristrutturate da un privato, che, a fronte della concessione del beneficio di un piano integrato d'intervento, dovrà ristrutturare tale edificio come onere aggiuntivo. I locali saranno destinati a sale civiche e per associazioni del luogo. L'edificio che una volta ospitava l'asilo è stato invece ceduto in diritto di superficie all'Aler di Brescia per una durata di 60 anni, scaduti i quali l'immobile tornerà di proprietà comunale. L'edificio sarà ristrutturato così da ricavarvi appartamenti in regime di edilizia residenziale agevolata. Palazzo Zambelli diverrà invece sede di cultura con un intervento davvero generoso: tre miliardi. Finalmente la cittadina si doterà di una biblioteca moderna con video terminali. I progetti dunque pronti sul nastro di partenza sono davvero tanti.

Roberto Darra

E-mail-r-darra@libero.it

IL NUOVO CODICE DELLA STRADA

LINEA...PUNTO...LINEA...
PUNTO...PUNTO...LINEA...

LELE CORVI

www.lelecorvi.it

**SONO PIU' DEL
PREVISTO GLI
ITALIANI BLOCCATI
DAI "MALI DI
STAGIONE"**

LELE CORVI

DICA TRENTATRE

IN LIRE O IN EURO?!

LELE CORVI

desenzano

PRESENTE E PASSATO IN UN RICORDO DI DONNA

Festeggiando l'8 marzo, ricordando il passato.

Quando la donna roteava tra fornelli e lavanderia, in contumacia dal mondo regolato al maschile.



E qui arriva l'esperienza personale. Che in traduzione di identifica in una nonna scomparsa qualche anno fa, di cui la notizia significativa è la collocazione storica del suo essere imprenditrice turistica. Si chiamava Marianna Caccia in Belloni, di professione albergatrice a Desenzano.

Operatrice di settore, proprio in quella Desenzano del passaggio, sottomessa all'internazionalità di Sirmione, dove da sempre l'Hotel era sempre di gran lusso.

C'era una volta allora Marianna, figlia dell'oste Adolfo che s'inventò prima la Locanda Barchetta, successivamente trasformata in albergo. A lei, involontaria figlia unica a causa della morte prematura del fratello, le redini successive della gestione alberghiera. Prima studentessa con vocazioni pittoriche e musicali, nello snobistico atelier delle Orsoline, poi di gran carriera a far quadrar bilanci, tra comitive, ristoranti e affitta camere. Della nobiltà ecclesiastica femminile, non amò mai il lato troppo relegato ai margini del servilismo assoluto. Di ricamo, bucato e cucina, apprezzava la teorica introduzione maliziosamente femminile, per farla evolvere dirigendone l'organizzazione secondo ferrea e ordinata disciplina. Una femminilità tutta speciale la sua. Nulla a che vedere col femminismo moderno, spesso troppo incline alla rivalsa ed alla scopiazzatura dei difetti maschili.

Tuttavia in lei si può scorgere nella sua essenza più concreta, l'evoluzione nitida dell'emancipazione rosa.

Questione della quale, Marianna Caccia, non si occupò mai per effetto di una concezione di parità del tutto scontata, e quasi certamente ribaltata nel suo pensiero preciso a favore di un'ovvia supremazia della donna.

Così tra tempi di guerra reale e difficoltà di pace successive, l'imprenditrice Marianna organizzò il suo lavoro con temperamento, volontà ed autorevolezza in quell'Hotel Barchetta che sfornava banchetti sfavillanti, come quelli indimenticabili per il Gruppo dell'Alta Velocità, che al lago regalò le gesta di Francesco Agello. Ma tutto questo non bastava.

C'era la voglia di far crescere qualcosa di nuovo.

Ecco allora sorgere, nei primissimi anni sessanta, L'Hotel Miralago, prima struttura alberghiera di categoria superiore. Il cinque stelle di oggi per intendersi. Con tanto di portiere marchiato, maitre di sala e chef di cucina, come nella rinomata Sirmione.

Ricordando poi anche il tempo dedicato a far da mamma, guarda caso, ironia o volontà della sorte, a quattro figlie! In questa piccola storia locale, che un nipote affezionato oggi ha deciso di ricordare, sconfiggendo la riservatezza del lato personale, si racchiude il messaggio e l'augurio di questo 8 marzo duemillesimo.

Aldilà del carattere di questa Marianna volitiva, maliziosa, creativa e risoluta, che forse qualcuno rammenterà per esser passato tra le sue sgrinfie decise che tagliavano con le parole la mancata osservanza delle disposizioni impartite, o l'impercettibile strato di polvere non adeguatamente ripulito, questo discendente, che argomenta con la parola un ricordo indelebile, vuole guardare al valore di questo marchio rosaforte. In una mistura di segni organizzati in sensibilità decise e prorompenti, che aggiungono merito di continuità e classe alle preziose qualità della donna. Atto dovuto, cara nonna che ribollivi all'immagine del ferro da calza, rigirandolo a tutta forza nell'atto imperioso del direttore d'orchestra.

Giuseppe Rocca



RECUPERO DI VALORI IN UN PECCATO DI GOLA

Sarà veramente peccato? Oppure la gola rappresenta con efficacia uno degli ultimi essenziali piaceri della vita?

Il dibattito è aperto, con il conforto specialistico di Andrea che confeziona dietro al suo banco di specialità gastronomiche in piazza Garibaldi a Desenzano, i piccoli miti di questo attraente e bonario vizio del genere umano. Ed allora guardiamo oltre. Oltre la cortina tradizionale che vuole nella gola segnali di perversione misteriosa. I ricordi arrivano dal passato. Dalle immagini dantesche, simbolicamente suggellate in terribili icone letterarie, che raccontano del girone dei golosi le pene infernali per quel peccato allora sempre e comunque condannabile. Ma erano i tempi della fame. E la miseria regnava incontrastata nel grande spazio delle gente comune. Mentre il ricco ingozzava il suoi piaceri sconsiderati alla faccia di un mondo affamato.

Da questo la peccaminosa essenza della gola, baluardo di fede religiosa contro l'ingiustizia dilagante. Oggi il ribaltamento della condizione umana genera altre ipotesi di reato. La fame, almeno in occidente, non procura più sofferenza e l'ingordigia si riversa più nell'offerta di prodotti che in reali bisogni di sostentamento. L'elemento di distinzione diventa allora il gusto. Il piacere delicato di assaporare il meglio, il sano e il giusto.

Così nella vita e così di conseguenza nella tavola. Il peccato di gola non cambia nella sostanza, manifestando però la sua pericolosa essenza nell'ingordigia non più aristocratica, bensì di massa. Per questo le proposte di Andrea scoprono e incentivano il grado di conoscenza di un piacere tutto da reinventare. Catalogando in armonia con il dialogo e la parola, la ricetta, il vino,

il prodotto che conformano e valorizzano il gusto del quotidiano e della festa.

La parola peccato dunque, simpaticamente esibita nell'immagine della gola, supera il confine della colpa ribaltando il suo significato in senso più reale, ovvero classificandosi nella categoria dei valori. Valori che la pizzicheria di Andrea, inserita nel salotto di Piazza Garibaldi, esalta con stile e partecipazione per una sequenza di sapori, piacevoli e onesti Peccati di Gola.



Peccati di Gola è a Desenzano del Garda in Capolatteria Via Garibaldi, 26 tel 030/9914844



Crudi di Parma e di San Daniele
Culatello di Zibello
Carne contadina d'alpeggio
Caprini e pecorini francesi
Bagoss di malga
Marmellate di mosto francese
Tartufo d'Alba
Ravioli di Valeggio
Prosciutti cotti d'oca
Mozzarelle di bufala
Olio del Garda
Pasta artigianale trafilata al bronzo
Confetture di qualità
Mostarde di pregio
Paté prelibati

Cercando nella cronaca pubblica raccogliamo il vuoto.

Scarse iniziative, politica confusa e poche idee.

Ma non dimentichiamo che fra la gente comune emergono persone di qualità.

Quindi, in questa fase di progetto elettorale, preferiamo raccontare la storia di una donna, in questo 8 marzo che incombe, ideatrice sostanziale di progresso ed emancipazione locale.

Lettera all'Assessore

Desenzano del Garda 11/02/2002

Spettabile Redazione di "Dipende", in data 7/10/2001 scrissi all'Assessore all'urbanistica, Sig. Orlando Farinelli, una lettera dove esprimevo le mie perplessità circa l'inesistente collegamento di trasporto urbano tra la nostra città e la zona periferica di Via Mantova dove sorge un centro industriale-commerciale che dà lavoro a diversi nostri concittadini. Non avendo trovato nessun riscontro scrivo a voi, in maniera integrale, la lettera che gli ho inviato, con la speranza che siate più ascoltati di un semplice cittadino.

"Gen.le Sig. Farinelli, mi chiamo BERTINI MARIA PAOLA e vorrei farle conoscere la mia opinione circa l'attuale sistema di trasporto urbano (autobus o navette-bus). Trovo disdicevole che non esista nessun tipo di collegamento tra la nostra città e la zona periferica di Via Mantova, che negli ultimi decenni è diventata un centro non solo commerciale ma anche industriale e ricreativo della nostra città. Come è possibile che nella CAPITALE DEL GARDA non esista alcun, anche minimo, trasporto pubblico per raggiungere questa importante zona periferica? Tutte le mattine alle 8 e nelle ore di punta si crea un grande intasamento alla rotonda della Perla (Non oso pensare come sarà quest'estate) creando smog ed un'aria irrespirabile. Non pensa che se ci fossero dei mezzi pubblici per raggiungere i posti di lavoro, per i tanti impiegati e operai che lavorano in quella zona, forse, si riuscirebbe a snellire un po' il traffico e si andrebbe al lavoro un po' meno stressati? I mezzi pubblici aiuterebbero molto a ridurre anche il tasso di inquinamento, in quelle zone molto elevate, visto, appunto, l'alto numero di mezzi circolanti. Ed anche per quei cittadini che vivono in centro ma non guidano l'auto non sarebbe così impossibile raggiungere La Standa, Il Mercatone, L'Affare, ecc, dal momento che, non solo non esistono mezzi pubblici, ma non c'è neppure un marciapiede che permetta di raggiungere la zona a piedi senza pericoli. In attesa di una sua graditissima risposta, porgo l'occasione per porgerle distinti saluti ed augurarle buon lavoro."

Io, come semplice cittadina, non ho trovato risposta alla succitata lettera. Spero, grazie a Voi, di avere risposta.

Grazie.

Maria Paola Bertini

Dipende 7

TUTTO MARZO *Live*

1 MARZO

Billy Cobham- Teatro Doninzetti, Bergamo
Church- Binario Zero, Milano

2 MARZO

Luca Carboni- Centro San Filippo, Brescia

3 MARZO

Stereophonics- Magazzini Generali, Milano
Sum 41- Transilvania, Milano

4 MARZO

Roberto Vecchioni- Teatro Filarmonico, VR
Suzanne Vega- Teatro Smeraldo, Milano

8 MARZO

System of a Down- Palavobis, Milano

9 MARZO

Zucchero- Filaforum, Milano
International Noise Conspiracy+Six By Seven- Rainbow, Milano

10 MARZO

Cranberries- Palamalagutti, Bologna
Negrita- Palatenda, Brescia

11 MARZO

Us 3 - Rolling Stone, Milano

12 MARZO

The Strokes- Alcatraz, Milano
Us 3- Vox, Nonantola, Modena

13 MARZO

Tiamat + Moonspell- Transilvania Live, Milano

14 MARZO

Afroman- Propaganda, Milano
Beverly Knight- Magazzini Generali, Milano

15 MARZO

Negrita- Extravagario, Verona
Accordi in settima- Salò

16 MARZO

Mercury Rev + Afterhours- Leonkavallo, Milano

18 MARZO

Max Gazzè- San Giovanni Lupatoto, (Vr)

22 MARZO

Royskopp- Tunnel, Milano

26 MARZO

Accordi in settima: concerto tributo a Fabrizio De André - Teatro Ariston Tel. 0376/328139-0376/224599 Mantova

27 MARZO

Subsonica- Ruvido, Bologna

28 MARZO

Francesco Bertoli in concerto Auditorium del conservatorio ore 16.00 Riva del Garda (TN)

4 APRILE

Chemical Brothers- Palavobis, Milano

5 APRILE

Cranberries- Filaforum, Milano

13 APRILE

Accordi in settima- teatro Sociale Castiglione d/S (Mn)

15 APRILE

Billy Bob Thornton- Teatro Litta, Milano

16 APRILE

Mary J Blige- Alcatraz, Milano

19 APRILE

Roberto Vecchioni- Palatenda, Brescia
Bob Dylan- Pala De André, Ravenna

20 APRILE

Bob Dylan- Filaforum, Milano

30 APRILE

Carl Palmer Trio- Auditorium San Barnaba, BS

7 MAGGIO

Renato Zero- Palageorge, Montichiari, (Bs)

10 MAGGIO

Roger Waters- Filaforum, Milano
Jovanotti- Palasport, Verona

13 MAGGIO

Jovanotti- Palageorge, Montichiari, (Bs)

25 MAGGIO

Elton John- Arena di Verona

31 MAGGIO

Simple Minds- Alcatraz, Milano

2 GIUGNO

Ronan Keating- Alcatraz, Milano

18 GIUGNO

Kylie Minogue- Filaforum, Milano

24 GIUGNO

Supertramp- Milano (25 a Conegliano Veneto)

Dipende 8

live

Verona

ALL'ARENA E' GIA' TEMPO D'EVENTO: A MAGGIO ARRIVA ELTON JOHN

La tradizione del rock in Arena si consolida.

E quest'anno si torna al classico: dopo le avventure con i Pearl Jam ed i Radiohead, quest'anno tocca ad Elton John.

Per Sir Reginald, un grande ritorno nell'anfiteatro veronese, che sarà l'unica località del nord Italia toccata in un mini-blitz di sole due date che prevede un concerto anche il 26 a Pesaro. L'attesa è già alle stelle fra i fans della popstar inglese, che finalmente ha deciso di tornare ad esibirsi con una band, dopo anni di show per piano e voce non sempre adatti alla sua musica. Questo ritorno ad una dimensione più rock coincide con la pubblicazione di "Songs from the West Coast", senza ombra di dubbio il miglior disco di Elton John da oltre 20 anni a questa parte: uscito lo scorso settembre, il lavoro è stato una reale sorpresa, soprattutto per chi considerava la vena di sir Reginald ormai esaurita da un bel pezzo. Uno scatto d'orgoglio per un ritorno ad un passato glorioso, che ha rinsaldato la storica partnership con Bernie Taupin ricreando le atmosfere di capolavori come "Madman across the water", "Tumbleweed Connection" o "Goodbye yellow brick road". "Io e Bernie abbiamo fatto un'analisi piuttosto spietata quando ci siamo messi al lavoro - ha raccontato Elton - Volevamo creare qualcosa che fosse all'altezza del mio passato. Ho tracciato una linea nella sabbia e ho detto: quando l'album uscirà avrò 54 anni. Voglio che sia davvero potente, il migliore che possa realizzare in questo momento della mia vita. E credo che siamo riusciti nell'intento che ci eravamo prefissati". Questo tour consolida ora le possibilità di una definitiva

rinascita di questa istituzione del pop inglese: non è un mistero il fatto che Elton John ultimamente abbia infilato una serie di scelte artistiche poco fortunate. Il sopraccitato recital per piano e voce, proposto in mezzo mondo per oltre due anni ed interrotto nel '99 proprio a Brescia a causa di alcuni seri problemi di salute, ha ottenuto più critiche che consensi, e dal punto di vista discografico sono andati piuttosto male sia "Aida", con le canzoni di un musical proposto in seguito a Broadway, sia "The Road to Eldorado", colonna sonora dell'omonimo cartoon Dreamworks.

Certo, anche "Songs from the West Coast" non ha avuto vita facile, considerato che la sua uscita è stata fissata proprio nei giorni tremendi degli attentati americani dell'11 settembre: un fattore che, come noto, ha pesato in maniera molto negativa anche sul mercato discografico. Ma in questo caso la statura artistica era fuor di dubbio. Ed ora tocca al nuovo spettacolo, nel corso del quale la popstar sarà accompagnata dalla stessa band con la quale ha registrato "Songs from the West Coast": in scaletta ci saranno quasi tutti i pezzi dell'album oltre ovviamente ad una selezione di grandi classici del passato.

I biglietti sono già in prevendita. I prezzi vanno dai 90 euro delle poltronissime di prima fila ai 30 euro dei posti liberi in gradinata, con tagliandi intermedi di 70 e 50 euro.

Claudio Andrizzi

EVENTIROCK DI MARZO

Percorsi da Claudio Andrizzi

Verona chiama con Vecchioni e le canzoni del nuovo album "Il lanciatore di coltelli", Brescia risponde con Carboni Luca, e per entrambe le città c'è in calendario un appuntamento con i Negrita: è quanto di meglio le due capitali affacciate sul Garda possano offrire agli appassionati di musica nel mese di marzo. Mese strano quindi, con un calendario estremamente cauto, reso tale come sempre accade a causa della coincidenza con il festival di Sanremo. Quest'anno la "vetrina" della canzone italiana apre tra il 5 e il 9 marzo, e ad essa la discografia sembra affidare chissà quali speranze di ripresa di un mercato discografico che da qualche mese sta attraversando una crisi di vendite abbastanza marcata. Inutile dire che, con ogni probabilità, anche questa edizione del festival, tornato nelle mani di Superpippo, non cambierà le cose: Sanremo continuerà ad essere un grande giocattolone televisivo, e la gente continuerà ad ignorare allegramente la musica e i cd degli artisti in gara, fatte ovviamente le dovute eccezioni. Sia come sia, è anche da ricordare che quest'anno il festival schiera addirittura un poker bresciano: ci saranno i Timoria, che tornano a Sanremo a dieci anni dalla prima volta, ci sarà Francesco Renga, che dei Timoria è stato il cantante fino a qualche anno fa, ci sarà ancora una volta Fausto Leali (per lui è l'ottavo Sanremo), che ha scelto di riproporsi in duetto con una voce femminile ed ha trovato la partner giusta in Luisa Corna, bresciana anche lei.

Come sempre, sfuggire alla dittatura del festival durante i giorni di svolgimento (ma anche prima e anche dopo) sarà pressochè impossibile: tuttavia, il calendario dei concerti offre numerose proposte da utilizzare come antidoto alla noia dei rituali festivalieri.

Da dove cominciare? Dal 1 marzo e dai Church, per esempio, splendidi sopravvissuti degli anni '80, australiani, autori di una personalissima variazione "esistenzialista" sul tema del pop psichedelico d'impronta Byrdsiana. Avrebbero potuto diventare famosi come i Rem (ed in alcuni momenti ci sono andati vicini), ma le cose sono andate diversamente... In ogni caso, attenti al concerto e all'ultimo album "After everything now this". Scorrendo il calendario ci imbattiamo nella splendida Suzanne Vega, il 4 marzo a Milano, una delle più belle e limpide voci del cantautorato folk-rock americano. La sera della finale di Sanremo, potete voltare le spalle con uno sberleffo ed andare a sentire gli svedesi International Noise Conspiracy, psycho-pop marxista, in scena con gli straordinari Six By Seven, inglesi, con il loro moderno garage-rock di rabbiosa ispirazione Stooges. Che serata... C'è il ritorno dei Cranberries, superstar d'Irlanda, ma soprattutto ci sono gli Strokes, uno dei principali fenomeni pop dell'anno appena trascorso: newyorchesi, intelligentemente retro, hanno fatto flippare le platee e i vip di mezzo mondo ridando sembianze di modernità ad un sound sospeso tra Velvet Underground, Television, New York Dolls e Modern Lovers... Insomma, puro sound della Grande Mela, per l'ultimo classico newyorchese prima dell'abbattimento delle Twin Towers... Si chiude con i sensazionali Mercury Rev, nuovamente in Italia per un concerto milanese al quale saranno presenti anche gli Afterhours, mentre per gli amanti della club-culture consigliamo con entusiasmo il set dei norvegesi Royskopp, techno romantica e palpitante, notturna e fascinosa, come ascoltata nel bellissimo album "Melody Am" e nell'hit "Poor Leno". E' tutto, per ora.



musica

Salò

ACCORDINSETTIMA: CONCERTO IN RICORDO DI FABRIZIO DE ANDRÈ

Visto il successo riscosso nelle due precedenti edizioni, ancora una volta il cinema-teatro Cristal di Salò ospiterà Venerdì 15 Marzo gli Accordinsettimana, band che ripropone i brani più significativi della produzione discografica del grande cantautore genovese.

Il gruppo, che ha già alle spalle circa tre anni di attività concertistica e con una fama ben consolidata anche grazie ad esperienze importanti come quella del 29 Settembre 2000 al Palatenda di Brescia accanto a nomi illustri della musica italiana (E. Finardi, New Trolls, M. Pagani, Dori Ghezzi) è costituito da nove musicisti: Marco Chiappini alla voce e chitarra acustica, Federico Ferrari alle chitarre, Mario Mazza al flauto traverso, Stefano Zeni al violino bouzouki e cori, Sandro Cipriani alle tastiere e fisarmonica, Morena Lusenti ai cori, Daniele Scaravelli al basso, Antonio Fiorentino alle percussioni e Sergio Mazzei alla batteria (service audio Chiappini Mario 335/8080259, debmario@libero.it).

Il concerto, per il quale si prevede il tutto esaurito avrà inizio alle ore



21.00 per una durata di circa due ore; è possibile acquistare i biglietti nelle rivendite autorizzate, identificabili consultando il sito internet degli Accordinsettimana (www.accordinsettimana.it) o ai n. 335/8080259 339/8159457, oppure direttamente al teatro Cristal il giorno del concerto. Buon divertimento.

ATO GAS

FAPP di Papa Albina & C. s.n.c.

AMICO

IMBOTTIGLIAMENTO GAS LIQUIDI
SERBATOIO AMICO INTERRABILE
SERBATOI IN COMODATO
GPL SFUSI PER USI CIVILI
INDUSTRIALI - AGRICOLI
GAS TECNICI E MATERIALI PER SALDATURA
ESTINTORI

Via Vicina, 15
25015 Desenzano d/G. (BS)
Tel. 030 9120049 - Fax 030 9912810
C.F. 02052600174 - P.IVA 00676800980
Tel. abitaz. 030 9912097
E-mail: fapp@aruba.it

Uffici : Via Vicina 15 - 25015 Desenzano del Garda (BS)
Deposito: Loc. Bagoda 4 - 25015 Desenzano del Garda (BS)

Verona

UN CD PER GRAZIA DE MARCHI

Nel leggere il curriculum di Grazia de Marchi sono rimasto sorpreso per il fatto che, pur conoscendoci da ragazzi, non sapevo nulla delle sue grandi prestazioni musicali. In effetti per molti di noi veronesi, Grazia c'è, da molto, canta, sii... brava!

Grazia de Marchi, è da tempo una delle più raffinate interpreti di musica (popolare, etnica, tradizionale, d'amore, classica, ecc. ecc.) ed ha avuto, quali compagni di viaggio (in Italia e in Europa), tra gli altri, Brel, Pasolini, Brecht, Piazzolla e quali compagni di lavoro, Duilio del Prete e Marco Ongaro. Ma per l'ultima sua fatica ha voluto il suo "vecchio" compagno Alfredo "Nico" Nicoletti del (speriamo ritrovato) Canzoniere Veronese. Questo CD, promosso dalla FAICLI di Verona, che si intitola "CHE CANTA OCHE NOCANTA..." racchiude 17 brani, tratti, principalmente, dal repertorio del vecchio Canzoniere Veronese, rivisitati e, sotto un certo punto di vista, rammodernati, ma mantenendo sempre la memoria tradizionale. In due di essi, addirittura, l'incipit è dato dalle voci originali che erano le protagoniste delle "cante" contenute in 54 nastri registrati dal Canzoniere, in decine d'anni di peregrinazioni, in lungo e in largo, del territorio della nostra provincia. Questo compact non è solo cantato magistralmente da Grazia de Marchi, ma ha una componente strumentale di alto rilievo. Oltre a Nicoletti alla chitarra, mandolino e coro, ci sono altri nove musicisti Grazia Colombini, Maurizio Damantini, Andrea Gazzini, Paolo Martini, Massimo Muzzolon, Antonio Recchia, Massimo Rubulotta, Damiano Rudari e Giuseppe Zambon.

Il CD è stato registrato, missato e masterizzato da Paolo Lovat per conto dell'AZZURRA Music.

Carlo Gheller

Soiano del lago

II° FESTIVAL MUSICALE sabato 27 Luglio

Anche quest'anno, nella magica cornice del Castello di Soiano del lago, si terrà la 2ª edizione del Festival Musicale della Valtenesi. "Canta tu che Suono anch'io".

Spettacolo musicale riservato ai giovanissimi dai 10 ai 20 anni d'età. I partecipanti al Festival potranno esibirsi sfoderando le loro qualità vocali e strumentali con canzoni e brani musicali da loro scelti e senza nessun vincolo di genere. Nella scorsa edizione, lo spettacolo era riservato ai soli concorrenti, cittadini della Valtenesi, ma la forte richiesta di partecipazione, ha costretto gli organizzatori, ad aprire le iscrizioni anche a concorrenti di diverse città bresciane. Quindi quest'anno apriremo le porte del successo anche a tutti i cittadini bresciani. Le iscrizioni per i partecipanti saranno aperte a fine Marzo. Per informazioni: Tel 0365/674438

Moniga

Festival per cantanti e musicisti dai 13 ai 30 anni di età organizzato dal Comune

Gli spettacoli mensili di selezione sono aperti al pubblico e si svolgono nella sala live dell'IRISH PUB-GREEN LION di Moniga. Il primo spettacolo sarà giovedì 28 marzo (23 marzo termine ultimo per le iscrizioni, costo 5 euro sotto i 18 anni e 10 euro gli altri, presso il comune tel 0365 500811). Una Giuria di esperti valuterà gli artisti. Serata finale 20 luglio 2002



MASSAGGIO AYURVEDICO

17-18 MARZO 7-8 APRILE dalle 9.30-12.30 14.00 -18.30

QI GONG corso professionale terapeutico

Aperto a medici - infermieri - fisioterapisti operatori shiatsu e del settore benessere
10 mar - 14 apr - 12 mag
Ore 9.30 - 12.30 14.00 18.30

ALIMENTAZIONE BIOLOGICA

24 MAR - 21 APR
SAB/DOM 18 E 19 MAG dalle 9.30-12.30/14 - 17.30

BIOEDILIZIA e FENG SHUI

Sab 2 e dom 3 MARZO
Sab 9.30 - 12.30 / 14.00 - 18.30 Dom 9.00 - 13.30

RIFLESSOLOGIA PLANTARE con Fisiognomica

Domenica 10 MARZO I liv e 14 APRILE II liv
Dalle 9.30 - 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00

CREATIVITA' e SUCCESSO (AUTOSTIMA)

Sab 23 Dom 24 MARZO 9.30-12.30 14.00-18.00

CONSULENZE, SEDUTE INDIVIDUALI E TRATTAMENTI:
SHIATSU - TUINA - MOXA - OSTEOPATIA - MASSAGGIO
AYURVEDICO - REIKI - KINESIOLOGIA
FITOTERAPIA PERSONALIZZATA - TEST ALIMENTARI BRAIN
GYM - PRANOTERAPIA - CONSULENZE PSICOLOGICHE e
PSICOTERAPEUTICHE - BIOEDILIZIA - FENG SHUI

Albatros è a Desenzano del Garda
in Via Agello 68/d. tel.030.9902671

Appuntamenti

AMICI DELLA MUSICA

Teatro Filarmonico di Verona

CONCERTO DI PAGANINI E BRAHMS

domenica 17 marzo 2002

pullman in partenza ore 15.00 da Piazza Garibaldi. Prenotazioni tel.030.9121111 oppure tel.030.9142508

Dal 1° al 3 marzo BRESCIA

CHOPIN: FESTA DI COMPLEANNO

Teatro Sociale ore 21.00 Info 030/3553681

14 e 20 marzo MANTOVA

TEMPO D'ORCHESTRA Tel 0376/368618

Giovedì 14: I solisti di Mosca, Yuri Bashmet direttore e viola, musiche di Bach, Hoffmeister e Cajkovskij

Teatro Bibiena di Mantova ore 21

Mercoledì 20: In canto: suoni della voce nel tempo Teatro Bibiena di Mantova ore 21

16 marzo ARCO (TN)

COROCASTEL SATSEZ. ARCOE BANDA

STRABSCHUTZEN Casinò ore 21

16 e 17 marzo ARCO (TN)

CONCERTO BANDA STRABSCHUTZEN

Viale delle Palme

18 marzo RIVA DEL GARDA (TN)

ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO

F.A. BONPORTI

Auditorium del conservatorio ore 21.00

19 marzo DESENZANO d/G (BS)

CONCERTO DI MUSICA CLASSICA

Duomo di Desenzano ore 20.30

24-28 marzo RIVA DEL GARDA (TN)

VII CONCORSO CORALE internazionale

Dal 24/3 all' 31/3 ARCO (TN)

PASQUA MUSICALE ARCENSE

23 marzo: Casinò Municipale ore 17

24 marzo: Chiesa Bolognana ore 21

29 marzo: Chiesa Evangelica ore 17

30 marzo: casinò Municipale ore 21

31 marzo: Chiesa Collegiata ore 21

31 marzo SIRMIONE (BS)

CONCERTO PASQUALE

Chiesa di Santa Maria della Neve ore 21

Dipende 9

Vernacolo

Rivoltella

CASIMIRO CIAO CIAO

Commedia in due atti in dialetto bresciano di Velise Bonfante messa in scena dalla Compagnia de Riultèla sabato 2 e domenica 3 marzo al Teatro S. Michele Arcangelo di Via Benedetto Croce a Rivoltella ore 20.30. Patrocinio dell'Avis nel 45° anniversario della Fondazione

Una famiglia classica, si trova costretta ad affrontare un argomento di grande attualità. In questa commedia Velise Bonfante affronta con originalità, l'articolo 147 del codice civile che sancisce l'obbligo per i genitori di mantenere, istruire e educare i figli tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli. Gli interrogativi che emergono sono ovvi: Quando cessa questo obbligo? E' veramente un obbligo? Non ci sono alternative? Come è possibile risolvere questo problema, nel momento in cui diventa tale? La soluzione ideata dai genitori di Casimiro è piuttosto inconsueta, e come al solito la commedia che vi invitiamo a vedere va seguita fino alla fine perché non mancheranno le sorprese.



INFO: Teresa Brentegani - 030 9110921
Velise Bonfante - 030 9110700
www.spidernet.it/compagniadერიულტელა

Rivoltella (Bs)

TEATRO S. MICHELE ARCANGELO

Via Benedetto Croce ore 20.30

Sabato 2 e domenica 3 marzo

CASIMIRO CIAO CIAO di Velise Bonfante.
Compagnia de Riultèla

Soiano del Lago (BS)

Palestra Comunale ore 20.30

sabato 2 marzo

EL MURUS TERÙ di Maria Filippini
Compagnia teatrale "Il focolare" *ing. libero*

Castel Goffredo (MN)

TEATRO SMERALDO Tel 0376/780161

Sabato 2 marzo ore 21.00

TREQUART D'URO Regia di Carlo Zuanon

Mantova TEATRO ARISTON

Tel 0376/328139

giovedì 7 marzo ore 21.00

CHE FADIGA FARISIUR... QUANDA S'È
PUVRET con la Compagnia La Filodrammatica
di Formigosa

venerdì 15 marzo ore 21.00

ME NONU AL M'HA CUNTÀ CHE ...
OVVERO NOSTALGIA LONTANA Comp.
Gruppo Teatro 2000

giovedì 21 marzo ore 21.00

DAMERCOLDIA MERCOLDI

con la Compagnia Al Filos di Porto
Mantovano

Nogara (VR)

TEATRO COMUNALE Tel 0442/88337

venerdì 8 marzo

EVAIN-CONTRA EVA

sabato 16 marzo

GLOBOSO PARE, GLOBASOMARE

sabato 23 marzo

IORIDO, TURIDI, EGLIRIDE, NOI...

teatro

Desenzano del Garda (BS) TEATRO PAOLO VI ore 21.00

Mercoledì 13 marzo

GIOCHI DIFAMIGLIA di Biljana Srbljanovic

Castiglione d/S (MN) TEATRO SOCIALE Tel 0376/671283

Sabato 9 marzo ore 21.00

GLI IMPREVISTI DEI TEMPORALI D'ESTATE

Di Guido Nahum. Regia Filippo Crivelli

Guidizzolo (MN) TEATRO COMUNALE Tel 0376/224599

Sabato 9 marzo

L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA

Sabato 23 marzo

E' RICCA, LA SPOSO E L'AMMAZZO

Mantova TEATRENO Tel 0376/221705

Venerdì 1 e sabato 2 marzo ore 21.00

CANTO PER USTICA di Marco Paolini

Sabato 9 marzo ore 21.00

VARIAZIONI MAJORANA di Rossotiziano

Lunedì 11 e martedì 12 marzo ore 21.00

APPRENDISTI STREGONI di Rossotiziano

Giovedì 14 marzo ore 21.00

L'AMERICA CONTRO OPPENHEIMER di Rossotiziano

Giovedì 21 marzo ore 21.00

UNA SOLITUDINE TROPPO RUMOROSA Teatri Uniti

Venerdì 29 marzo ore 21.00

METÀ DI UNO di La Fronda

Riva del Garda (TN) Tel 0464/573888

giovedì 7 marzo 2002

CIO' CHE NON SI PUO' DIRE

IL RACCONTO DEL CERMIS Regia di Paolo Bonaldi

sabato 23 marzo 2002

IL GUARDIANO Regia di Giuseppe Emiliani

Verona FONDAZIONE AIDA Tel 0458001471-595284

Verona TEATRO KIRON

Venerdì 1 marzo 2002 ore 21.00

VINCOLO DI SANGUE di Sotigui Kouyate

Sabato 9 marzo 2002 ore 21.00

EVAIN-CONTRA EVA

di e con Laura De Biasi e Sabrina Modenini

Verona TEATRO CAMPLOY

Venerdì 15 marzo 2002 ore 21.00

CHI HA PAURA DELL'UOMO NERO? di Paolo Bussagli

Mercoledì 20 marzo 2002 ore 21.00

UN UOMO - IL MENDICANTE NUDO di C. Cecchi

Verona ESTRAVAGARIO - TEATRO TENDA

9 marzo

ZELIG presenta: GABRIELE CIRILLI... chi è Tatiana?!

23 marzo

ZELIG presenta: FLAVIO OREGGIO & TWO GUITAR PLAYERS

Milano TEATRO S. BABILA

C.so Venezia 2/A Tel 02/795469

Dal 5 al 24 marzo

SALTO MORTALE Regia di Claudia Della Seta

Milano TEATRO MANZONI Via Manzoni, 42

Tel 02/7636901 www.teatromanconi.it

Fino al 17 marzo

IFIGLI DELLA LUPA Regia Pietro Garinei

Milano TEATRO NUOVO

Piazza San Babila Tel 02/7600086

Fino al 3 marzo

IGIGANTI DELLA MONTAGNA

di L. Pirandello. Regia di Maurizio Panici

Dal 5 al 24 marzo

L'UOMO DEL DESTINO Regia Maurizio Panici

cinema

Oscar 2001: si comincia

L'ufficializzazione delle nomination per gli Oscar ha lanciato una lunga campagna pubblicitaria per definire quale sarà il film più festeggiato dell'anno. Festeggiato (non migliore), è bene sottolinearlo.

Ancora una volta, infatti, si discuterà di questo commentando l'esclusione dalla cinquina del miglior film straniero dell'ultima opera di Nanni Moretti. Il nostro regista è stato brutalmente scartato dai giurati dell'Academy Award che gli hanno preferito opere indiane, bosniache, norvegesi, argentine e francesi (Amelie, il film strafavorito). Non è un giudizio a sorpresa, perché l'opera di Moretti non corrisponde ai modelli che gli americani prediligono. Tuttavia è bene smorzare i toni su quello che è accaduto. Senza parlare di tutti i film prescelti, si può dire che il verdetto non è scandaloso. Il film di Moretti è buono, ma non è un capolavoro; la sua esclusione non incide minimamente sul concorso che premia una certa idea di cinema che Moretti non rappresenta. Idea che trova un immediato riscontro in "Il signore degli anelli", film che ha raccolto una messe di candidature, ben 13. La cosa non sorprende, perché le nomination riguardano tutte le categorie tecniche, punto in cui il film eccelle. Non è così, invece, quando si parla di attori. Gli interpreti di Jackson sono cancellati dalla preponderanza degli effetti speciali che li riduce a pure comparse. Lascia più perplessi, invece, la considerazione che ha raccolto Moulin Rouge. Baz Luhrmann, onestamente, è un regista che non mi piace. Lo considero caotico, ridondante, di scarso spessore. Posso capire, certo, che il lavoro compiuto a livello scenografico sia elevato, che il fascino di Nicole Kidman (aiutato anche dall'interpretazione di The other) sia forte, ma film e regia non dovrebbero figurare nella cinquina. Una piacevole sorpresa è, invece, rappresentata dal successo personale di Robert Altman. Il vecchio maestro, ultrasettantenne, mai vincitore agli Oscar (una delle tante ingiustizie di questa rassegna), ci ha dato l'ennesimo gioiello cinematografico. Gosford Park ha ottenuto sette nomination e tutti noi confidiamo nel cuore dei giurati per dare il giusto riconoscimento che il genio di Altman merita. Per il resto tutto nella norma, comprese le nomination italiane. A rappresentare i colori nazionali, il solito manipolo di tecnici tra cui primeggiano Milena Canonero (2 Oscar già vinti per i costumi) e Pietro Scalia (1 Oscar per la fotografia per JFK). Un'ultima annotazione: sono tre gli attori di colore che il 24 marzo aspirano a vincere l'Oscar come miglior attore. Will Smith, Denzel Washington e Halle Berry potrebbero sfatare il tabù che ha impedito, fino ad ora, ad un attore nero di vincere la statuetta per il miglior attore protagonista. A far da barriera a questo sogno, involontariamente s'intende, pezzi da 90 come i favoritissimi Russell Crowe, Sean Penn, Nicole Kidman e Renee Zellweger. È presto per indicare i favoriti. Nei prossimi giorni si comincerà ad annusare che aria tira. Si può dire, però, che il gossip indica come sicura vincente la Kidman tra le donne, mentre Crowe rischia un clamoroso bis. Chissà se i pettegolezzi avranno un effettivo riscontro. Il conto alla rovescia per questa risposta è cominciato.

Giovanni Scolari



gioielli



Euroconvertiti

*Gioielli a Desenzano d/G
in Piazza Malvezzi,3
Tel. 030.9144742*

*Gioielli a Salò (BS)
in Via S. Carlo,58
Tel. 0365.20534*

*Gioielli a Limone d/G
in Via Porto, 21/A
Tel. 0365.954077*

TRANQUILLI

Gioiellieri dal 1891

Dipende 11



Corsi tenuti da personale diplomato I.S.E.F.
Palestra attrezzata con macchine
TECHNOGYM
Lunedì-mercoledì-Venerdì 10-22
Martedì-Giovedì 16-22 Sabato 15-18

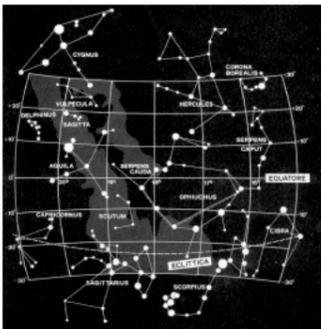
KARATE - KICK BOXING - AIKIDO
YOGA - TAI CHI CHUAN - BODY BUILDING -
CARDIO FITNESS
AEROBICA a basso impatto - AEROBICASTEP
DANZA MODERNA- GINNASTICA
PROGRAMMI DI LAVORO CON ATTREZZATURE
SPECIFICHE PER RIABILITAZIONE E
CORRETTIVA
Preparazione fisica per tutti gli sport

Disponibilità di ampio parcheggio

Palestra KING
Via Canestrelli, 9 Moniga d/G
Tel. 0365.503384

Lumezzane IN VACANZA CON LE STELLE Al Museo delle costellazioni un corso sul riconoscimento delle costellazioni

Solitamente solo l'occasione di una vacanza in aree poco disturbate dall'inquinamento luminoso possono offrire l'incanto della Via Lattea e di migliaia di stelle e di oltre cinquantamila costellazioni, comprese quelle formate da stelle non molto luminose, come lo sono i Pesci o il Cancro. Ma muovere i primi passi verso la conoscenza delle stelle può risultare difficile, anche se il cielo è limpido e le luci della città sono lontane.



Per promuovere la conoscenza delle costellazioni l'Osservatorio Serafino Zani di Lumezzane organizza un corso elementare, che si tiene sabato 2 marzo, indirizzato a chiunque, anche a chi non sa nulla di astronomia. Altre numerose iniziative fanno capo al Centro studi e ricerche "Serafino Zani", sede dell'Associazione "Amici dei Planetari", tra le quali la promozione della "Giornata dei Planetari" prevista, quest'anno, per il 17 marzo. In occasione di tale giornata hanno luogo alcune proiezioni pubbliche in numerosi planetari di tutta Italia, nella maggior parte dei casi ad ingresso gratuito, anche in piccoli centri, solitamente aperti solo alle scuole.

Elenco dei planetari e programma consultabile al sito internet www.cityline.it.
L'Associazione "Amici dei Planetari" organizza inoltre l'annuale corso per operatori di planetari. Per informazioni: Tel 030/872164

volontari

Brescia

ELEZIONE A BRESCIASOCCORSO

L'associazione di pubblica assistenza bresciana da oggi ha un nuovo Presidente Onorario:
Giorgio Corbelli.

Bresciasoccorso è un'associazione di pubblica assistenza volontaria operativa dal 1992.

L'attività principale che svolgono i volontari avviene mediante autoambulanze che operano su tutto il territorio provinciale, in collaborazione con il servizio 118 della Provincia di Brescia. Lo scorso 23 febbraio è stato nominato Presidente Onorario Giorgio Corbelli. Riminese di nascita e bresciano d'adozione, Corbelli è il fondatore di Telemarket.

Appassionato d'arte e di sport, il Signor Corbelli ha rappresentato per l'Associazione una vicinanza discreta ed importante.

"Sin dalla nascita dell'associazione - dice il dott. Roberto Valzelli, Presidente di Bresciasoccorso - il gruppo dirigente ha trovato in Corbelli una concreta, disinteressata e fattiva collaborazione, resa ancora più preziosa dal fatto che non esisteva una pregressa conoscenza personale. Questa splendida realtà bresciana non ci sarebbe o, comunque, non sarebbe così viva nel tessuto sociale cittadino senza l'apporto di Giorgio Corbelli".

"Nel 1992 - ci spiega Giorgio Corbelli - ero Assessore ai Servizi Sociali a Brescia e quella è stata l'occasione che mi ha permesso di conoscere i ragazzi del Bresciasoccorso. Avevano bisogno di aiuto per poter pagare la loro prima ambulanza e realizzare un importante progetto di volontariato. Ho deciso di intervenire ed aiutarli addossando alla mia ditta, Telemarket, l'acquisto dell'autoambulanza".

Da allora il Sig. Corbelli non li ha più lasciati quei ragazzi. Bresciasoccorso è nata dieci anni fa con una sola ambulanza a disposizione e una quarantina di volontari.

Oggi può vantare ben otto automezzi, alcuni dei quali attrezzati per interventi speciali; nel prossimo mese, grazie anche al contributo dell'Associazione Tabaccai di Brescia che ha donato una delle ambulanze, le vetture mediche a disposizione saranno undici.

"Senza l'aiuto di Corbelli - dice il Presidente Valzelli - Bresciasoccorso sarebbe morta il giorno dopo la sua fondazione".

Giorgio Corbelli, nelle nuove vesti di Presidente Onorario, si impegna ad aiutare ancora i volontari bresciani nella loro attività.

"I progetti continueranno ad essere i loro - continua Corbelli - ma cercherò di aiutarli ancora, anche dal punto di vista economico cercando di coinvolgere amici e colleghi".



Desenzano

45 ANNI DI ATTIVITA' AVISIANA

L'Avis di Desenzano compie nel 2002 i suoi quarantacinque anni: i significati di una presenza.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE



COMUNALE DI
DESENZANO DEL GARDA

Nata nell'aprile del 1956 con un nucleo di 27 donatori, l'Avis di Desenzano, che raggruppa oggi circa 1.600 donatori provenienti anche da Sirmione, Padenghe, Lonato, compie nel 2002 i suoi primi quarantacinque anni.

Un importante appuntamento che si pone come momento utile per la riflessione non solo sulla presenza dell'associazione all'interno delle comunità locali, ma anche per ricordare la storia dell'Avis e degli avisini. Per festeggiare il raggiungimento di un traguardo, in vista di un futuro ancora più rigoglioso, una nutrita serie di manifestazioni organizzate per tutto l'anno 2002.

A marzo l'Avis patrocina la commedia dialettale "Casimiro Ciao Ciao" messa in scena a Rivoltella dalla Compagnia di Velise Bonfante e, per l'occasione, il 2 e 3 marzo anche uno spettacolo con gli "Artisti da Strada". Spettacoli con artisti e circo da strada anche in aprile e maggio, nonché concerti corali e serate musicali per ragazzi. Il 28 aprile e il 26 maggio a Desenzano, in giugno a Sirmione, ad ottobre a San Martino concerti vocali con il "Coro Euterpe" di Zevio (Vr), il "Coro El Vezoto" di Valpolicella (Vr), la "Corale di san Biagio" e la "Corale di San Martino". Serate con artisti da strada, con commedie teatrali e con serate musicali per ragazzi, in giugno, a Rivoltella e alla Spiaggia d'Oro di Desenzano.

Nel programma anche un convegno sanitario che si realizzerà in settembre. Durante tutte le manifestazioni in piazza sarà sempre presente il gazebo informativo dell'Avis. Le manifestazioni si susseguiranno fino al 1° dicembre, giorno della chiusura ufficiale del 45° anniversario Avis, con un corteo.

Il programma pensato per celebrare i 45 anni dell'Avis di Desenzano intende rivolgersi all'intera comunità, con una serie di intrattenimenti capaci di divenire momento di incontro, di festa, di promozione della cultura del dono.

L'intento non è solo quello di far risaltare l'importanza delle donazioni, purtroppo mai sufficienti, ma di far percepire una vitale presenza che affonda le proprie radici negli anni e che appartiene in toto alla realtà in cui la sezione è nata e prospera.

Il 2002 è un anno di particolare significato per l'Avis di Desenzano: i 45 anni di attività ininterrotta, cresciuta negli anni, dimostrano la grande capacità dell'associazione di "essere sul territorio", di partecipare alla rete sociale e di promuovere cultura e solidarietà. Donare sangue è sicuro ed è un semplice gesto che può aiutare tante persone.

L'appello è sempre lo stesso: il sangue non basta mai e i donatori sono preziosi. L'Avis di Desenzano si rivolge ai giovani affinché possano, con un semplicissimo gesto, avvicinarsi alla cultura del dono.

Per informazioni: Avis di Desenzano Tel 030/9143559 dalle 8.30 alle 12

De Gasperini
TIPOLITOGRAFIA dal 1922

... dove la tradizione incontra il digitale

www.degasperini.it

Via Lorenzini, 93 - Desenzano del Garda (BS)
Tel 030 9911105 - Fax 030 9993015 - E.mail: info@degasperini.it



**Prima colazione
McDonald's.
La giornata inizia bene.**

**a
Desenzano**



**dalle
ore 7.00
in poi**

Inceduta solo da McDonald's.

McDonald's

a Desenzano d/G

località La Perla (rotonda dell'autostrada)

McDonald's

a Mantova

via Accademia, 5



anniversari

Sirmione

INCONTRANDO IL RICORDO DI MICHELE

Fiamme di ricordi, nella triste ricorrenza di un dolore.

Michele Ottonelli, adolescente immagine di ragazzo vulcanicamente e creativamente rapportato all'universo della vita, ci lasciava un anno fa.

Nelle sue tracce di piccola grande storia, le regole di una sofferenza che arrovella l'emozione correndo in braccio alla voglia di ripensarne l'esistenza. Di lui, della sua crescente dinamica artistica, del suo sorriso colorato e altalenante nella prospettiva giovanile felicemente combinata in sana ribellione e garbata dolcezza, rammentiamo tutto.

Tutto quello lasciato e riannodato in questo presente di anniversario, che la regola prosaica e razionale vuole di morte, ma che noi con fermezza inseriamo nella vita. Cancellando i limiti della materia, sconfitti dall'etereo e delicato universo sensibile. E in questa primavera che idealizza luci e sapori di creazione, ti ripensiamo con forza.

Osservandoti nello specchio del sogno che imprime all'immagine la percezione nitida dell'esserti accanto. Vivendo ancora una volta l'armonizzante e piacevole sensazione che qualifica e inietta gioia nel tuo ricordo.

In questo gioco di mistero ciclico e ingiusto, da combattere ogni giorno per sconfiggere indifferenza e oblio. Liberando l'offuscata e ansimante nostra catena d'amore.



Desenzano

LUIGI BAZOLI: UNA FIGURA STORICA

Personaggio illustre della storia sociale, culturale e politica di Desenzano, Luigi Bazoli, è stimato, ancora oggi, per il proprio impegno nella formazione scolastica giovanile.

L'Istituto Tecnico Commerciale di Desenzano, fortemente voluto dalle famiglie borghesi, nasce nel 1952 grazie all'Assessore alla Pubblica Istruzione di allora, Giacomo Fondrieschi, ed è stato intitolato all'Avvocato Luigi Bazoli nel 1963.

Di seguito forniamo una breve ed esemplificativa ricostruzione della vita dell'Avvocato.

Nato nel 1866 e diplomatosi al liceo-ginnasio (oggi liceo "Bagatta") nel 1883,

Luigi Bazoli è l'unico studente che Giosué Carducci, in quegli anni commissario regio a Desenzano, ricorda con entusiasmo, scostandolo dagli altri giovani "lombardotti", come amava chiamarli il grande poeta. Laureatosi in giurisprudenza esercita la professione di avvocato, nonché quella di notaio e, successivamente, di parlamentare, eletto alla Camera dei Deputati nel 1919 e schierato con il Partito Popolare di don Sturzo. Una vita movimentata, caratterizzata da impegni professionali ma anche sociali. L'ultimo decennio del XIX secolo vede l'Avvocato Bazoli impegnato su più fronti ma il suo interesse più grande riguarda la formazione e l'educazione delle classi meno abbienti, del ceto popolare. Promuovendo le "Società operaie cattoliche di mutuo soccorso" ottiene grandi successi, tra i quali l'istituzione di scuole serali per i lavoratori. Uomo di vasta cultura, Luigi Bazoli si batte per la libertà scolastica, per la qualità dell'istruzione e dell'educazione. Egli crede fermamente nel valore educativo delle scuole e si impegna su più punti, a cominciare dalle lezioni serali per i più poveri, per realizzare un'autentica scuola di stampo cristiano, essendo un uomo cattolico. Chiede, infatti, agli insegnanti cattolici di assumere il ruolo di educatori per rinnovare la scuola. Convinto della necessità della loro permanente formazione, crea un periodico di informazione ed aggiornamento e nel 1904 assume l'incarico, come presidente della Società Anonima per Azioni, relativo alla programmazione editoriale della casa editrice "La Scuola". Dopo l'impegno politico che lo vede a Roma dal 1919 al 1921, Bazoli decide di ritornare nella sua terra d'origine per continuare l'attività forense e per il suo "credo" sociale. Muore nel 1937.



N.B.

VIRUS E ANTIVIRUS

Se proprio non riusciamo ad evitare che il nostro computer venga infettato da un virus?

Se non riuscite a stare lontani da quell'email sospetta, con un allegato misterioso, proveniente da un mittente sconosciuto, o se siete continuo bersaglio di attacchi o scherzi, allora dovete necessariamente munirvi di un buon antivirus.

Il mercato offre oggi una vastissima scelta e con ogni probabilità non si può dire che esista un prodotto migliore degli altri, stante la rapidità degli aggiornamenti periodici resi disponibili da tutti i produttori attraverso i rispettivi siti internet. Gli elementi da valutare nell'acquisto del programma più adatto alle vostre esigenze si ridurranno dunque essenzialmente a due: la facilità di installazione ed utilizzo da un lato, il prezzo di acquisto ed abbonamento dall'altro. In particolare, a proposito di quest'ultima variabile, voglio ricordarvi che generalmente nella somma pagata è incluso l'aggiornamento della lista dei virus per un anno soltanto, ed è di tutta evidenza l'importanza di avere sul proprio computer un "antidoto" recente. Come scegliere, dunque, ciò che fa per noi? Voglio segnalarvi innanzitutto un prodotto particolarissimo, molto valido sotto il profilo economico, in quanto completamente gratuito, anche se non del tutto pratico da utilizzare, a causa dell'assenza di una versione in italiano. *Antivir personal edition* è reperibile all'indirizzo internet www.free-av.com e ancorché vi obblighi ad attingere alle vostre conoscenze della lingua inglese si può considerare una valida alternativa ai tanti prodotti a pagamento. Tra questi ultimi, i più rinomati sono sicuramente *Norton Antivirus* (www.symantec.it),

Desenzano

I 50 ANNI DELL'ITC "LUIGI BAZOLI"

1952: anno di fondazione dell'istituto intitolato all'avvocato Luigi Bazoli, figura storica desenzanese nota per l'impegno sociale.

Il 2002 vede Desenzano protagonista in molteplici eventi e, tra questi, anche il 50° compleanno dell'istituto tecnico commerciale "Luigi Bazoli". Voluta dalle famiglie che credevano nella necessità di un'istruzione tecnica da affiancare ai classici istituti di natura umanistica, la scuola giunge, quest'anno, ai suoi cinquant'anni d'età. D'obbligo, quindi, i festeggiamenti, le manifestazioni, le celebrazioni bazoliane. L'Istituto, nelle vesti di un comitato promotore, referente è il professor Gabriele Ringhini, ha programmato una serie di eventi che da marzo proseguiranno fino a giugno, per poi riprendere a settembre con il nuovo anno scolastico. Il programma si articola in tre aree che vede come protagonisti ed interlocutori la popolazione di Desenzano e del lago di Garda, gli alunni dell'istituto, gli ex studenti, chiamati affettuosamente ex bazoliani, ed il personale scolastico. La prima area di intervento, infatti, è rivolta a tutta la popolazione che sarà chiamata a partecipare ad una conferenza/dibattito in data 19 marzo, alle ore 18.30 presso il Palazzo del Turismo di Desenzano, avente per tema il rapporto tra gli enti locali e la scuola; in particolare si parlerà, dopo una breve presentazione storica dell'istituto Bazoli, del ruolo e dell'impegno che hanno i Comuni nella formazione culturale e professionale dei giovani. Relatori del convegno saranno Felice Anelli, Sindaco di Desenzano, il Presidente della Provincia, dott. Alberto Cavalli, l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, dott. Faustini, l'avvocato Giovanni Bazoli, nipote di Luigi Bazoli a cui è intitolata la scuola, i Sindaci e gli Assessori di tutti i Comuni del bacino di utenza dell'istituto, il Provveditore agli studi di Brescia, il Dirigente Scolastico ITC. In serata è previsto, per le ore 20.30 nel Duomo di Desenzano, un grande concerto di musica classica. Secondo importante appuntamento previsto nel mese di marzo è fissato per il giorno 26, alle ore 18.30 nel Palazzo del Turismo. In tale data, infatti, ci sarà un secondo convegno intitolato "Economia, mondo del lavoro e professioni: evoluzioni e nuove prospettive per le imprese e per i giovani del terzo millennio e dell'Europa". I relatori saranno il Presidente della Facoltà di Economia di Brescia, dott. Provasi, Luigi Lucchini, Presidente della Fondazione Lucchini, ed Alberto Folonari, Presidente dell'omonima fondazione. Le celebrazioni continueranno poi nei mesi successivi; a giugno è previsto un concerto per studenti e giovani, comunque aperto al pubblico, che vedrà protagonista Marco Morandi e il suo complesso. Non mancherà poi la cena di fine anno che quest'anno sarà particolarmente attesa. Per settembre/ottobre sono previsti una serie di incontri rivolti agli studenti dell'ITC chiamati a riflettere sui cambiamenti storici e le prospettive future della scuola, nonché sulla riforma e l'autonomia scolastica. Il nuovo anno scolastico vedrà come protagonista anche Roberto Vecchioni, che si esibirà in un concerto per gli studenti e per il pubblico. Il comitato promotore e gli studenti della scuola si sono, inoltre, impegnati in una ricerca storica finalizzata a rintracciare i vecchi bazoliani, a reperire documenti cartacei e fotografici necessari per la creazione di un sito web, la realizzazione di una mostra fotografica, la pubblicazione di un volume dedicato ai primi 50 anni dell'istituto e, infine, per organizzare una sorta di cena/raduno di tutti i bazoliani, passati e presenti.

Nicoletta Boldrini (ex bazoliana)

internet



Castelnuovo del Garda ISTITUTO BENACUS, LA FORZA FORMATIVA NEL PRIVATO

“La nostra forza è la presenza, vicino allo studente” Così spiega la professoressa Tiziana Rizzetti, vice preside dell’istituto Benacus di Castelnuovo del Garda.



Tiziana Rizzetti

“E’ una scommessa che dobbiamo vincere e che ha bisogno di attenzione anche da parte dello stato e degli enti pubblici e privati” aggiunge l’Avvocato Sergio Segna, Preside e Cofondatore della scuola. Da ben sedici anni il Benacus sforna diplomati di medie inferiori e superiori che trovano velocemente lavoro, o si iscrivono con profitto all’università, laureandosi brillantemente. La sfida

lanciata da questa cooperativa di insegnanti e genitori era quella di occupare uno spazio, tra Verona e Desenzano, dove le scuole superiori pubbliche non sono presenti, garantendo anche un servizio trasporto privato aggiuntivo ai servizi pubblici. I risultati si sono visti costantemente negli anni, vista la bontà del progetto e l’applicazione nell’insegnamento e nella formazione. “I nostri ragazzi – chiarisce la Professoressa Rizzetti, desenzanese di nascita e figlia dell’indimenticato pittore Attilio Rizzetti – vengono seguiti individualmente. Vogliamo infatti che tutti siano messi in grado di arrivare al diploma. Questo non significa promozione facile, ma al contrario un lavoro costante e costruttivo attraverso un percorso di formazione concreta. In sostanza, mediante la disponibilità, vogliamo trasmettere e comunicare ai ragazzi un metodo di studio.” Oggi l’istituto Benacus programma 3 corsi: Scuole Medie, Liceo Scientifico e IGEA, la nuova Ragioneria ad Indirizzo Economico e Aziendale. In tutte e tre i corsi sono presenti le due lingue straniere - Inglese e Tedesco con docente madrelingua di conversazione fin dalla prima media. Inoltre sia al Liceo scientifico che all’IGEA, si studiano Diritto e Informatica, confermando le nuove tendenze conoscitive utili al mercato ed alla crescita civile. “Il nostro istituto – continua la Prof. Rizzetti – è di ispirazione Cattolica ed attualmente occupa 23 insegnanti. Quest’anno insieme agli abituali stage è prevista un’Area di progetto obbligatoria che coinvolgerà, l’USSL di Bussolengo e i ragazzi di 4^a e 5^a IGEA, che si occuperà di “Uso e Abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti nel territorio durante l’estate” un’iniziativa che vedrà l’impegno dei ragazzi affiancati dagli insegnanti. Ed a proposito di collaborazioni e sinergie – continua Tiziana Rizzetti - la risposta delle aziende alle domande di lavoro dei giovani che escono dal Benacus, è sempre stata ottima. Come pure l’istituzione dei nostri consigli di classe aperti, consente un monitoraggio costante, continuo ed approfondito della situazione degli studenti.” La disponibilità e l’efficienza sono dunque alla base di questa scuola privata, dove le iscrizioni sono sempre aperte e possono venire effettuate anche su appuntamento, assecondando così le esigenze di tempo delle famiglie. “Credo sia importante che lo stato – conclude il preside Prof. Sergio Segna – gli enti pubblici ed anche le grandi banche con le loro fondazioni, sostengano e promuovano la formazione anche a livello privato.” In questo modo la grande scommessa della Benacus potrà aggiungere ulteriori pezzi costruttivi nel mosaico della cultura e dell’istruzione.

scuola mostre

Brescia

CATALANI A PARIGI

Nell’ambito della pluriennale ricognizione sull’arte del Novecento, Brescia Mostre dedica una originale ed esclusiva rassegna alla pittura catalana.



Parigi è stata, ed è tutt’ora, un epicentro riconosciuto, un luogo di scambi artistici, di incontri e fusioni di stili e personalità; molti l’hanno scelta e la scelgono come fissa dimora, e, tra questi, numerosi pittori catalani che con la loro vivacità hanno influenzato l’arte europea del Novecento. La mostra si propone di far conoscere al pubblico una folta schiera di artisti solitamente poco noti; l’arte catalana non è riconducibile solo a grandi maestri come Mirò e Dali,



ma è caratterizzata dalla presenza di forti personalità, ricche di colorata inventiva, quali Caba, Miralles, Torrecassana, Fortuny, Vayreda, Ribera e molti altri. Parigi, dopo la prima metà dell’Ottocento, è popolata da artisti di varia nazionalità ma la presenza catalana può considerarsi massiccia. La capitale francese offre in quegli anni lo spunto per un’autentica professionalità, basata sul Naturalismo e sul Realismo che arriverà ben presto in Catalogna. Soltanto Vayreda sembra avvicinarsi al puro Impressionismo, benché non sia mai entrato in contatto con il gruppo dei pittori impressionisti. La fine del XIX secolo è caratterizzata, invece, da uno stile più moderno e a Parigi giungono nuovi artisti, nuove menti, attratte dalla modernità artistica internazionale, dalla pittura plastica, tant’è vero che personaggi come Tamburini, Rusinol, Mestres e Solà, una volta rientrati in Catalogna, si dedicano al Modernismo. L’asse Barcellona-Parigi persiste anche nella prima metà del Novecento grazie alla presenza di pittori surrealisti come Joan Mirò e Salvador Dali che dalla metropoli francese subiscono una notevole influenza. Ma anche altri artisti della stessa generazione scelgono Parigi come punto di riferimento; si pensi al grande illustratore di moda Xavier Gosé o al giornalista grafico Josep Simont, oppure all’illustratore più essenzialmente parigino Emili Grau-Sala. Il progetto bresciano intende, dunque, porre lo sguardo su quella corrente e su quel periodo della pittura catalana così affascinante e così influenzata dallo specchio parigino, punto di riferimento per l’intera arte europea.

Catalani a Parigi Fino al 5/5/2002 Palazzo Martinengo Via Musei, 30 Tel 030/2807934 Orari 9.30-19.30 Chiuso Lunedì

Nicoletta Boldrini

Appuntamenti

BERGAMO

LA COLLEZIONE RAU. Sei secoli di grande pittura Fino al 1° maggio
Galleria d’arte moderna e contemporanea
Tel 035/218041

BIELLA (MI)

CASSIANODALPOZZO (1588-1657) I segreti di un collezionista Fino al 16/3
Museo del Territorio Via Quintino Sella
Tel 015/3506614

BOLOGNA

OFFICINA AMERICA Fino al 31/3
Villa delle Rose Via Saragozza, 228/30
Tel 051/502859

BRESCIA

- CATALANI A PARIGI Fino al 12/5/2002
Palazzo Martinengo Via Musei, 30
Tel 030/297551

- VINCENZO FOPPA Un protagonista del Rinascimento

Santa Giulia Museo della Città Dal 3/3 al 2/6

CASTELGOFFREDO (MN)

IL TESOROTROVATO Reliquie e Reliquari della Prevostura di Sant’Erasmus
Chiesa dei Disciplini Tel 0376/322520
Dal 16/3 al 5/5

CREMA

OFFICINA VENEZIANA Maestri e botteghe nella Venezia del Settecento
Centro Culturale S. Agostino Info 0372/461026
Fino al 2/6/2002

CREMONA

ICAPOLAVORI DELLA SUIDA-MANNING COLLECTION Fino al 28/4
Museo Civico Ala Ponzone Tel 0372/461026

FERRARA

ALFRED SISLEY. POETA DELL’IMPRESSIONISMO Fino al 19/5
Palazzo dei Diamanti Corso Ercole Id’Este, 21
Tel 0532/209988

MANTOVA

ICOSTUMI GONZAGHESCHI Fino al 31/3
Palazzo Ducale appartamento di Santa Croce
Tel 0373/352150

MILANO

- ROUAULT: IL CIRCO, LA GUERRA, LA SPERANZA Fino al 16/3

Fondazione Stelline - Sala del Collezionista
Corso Magenta 61

- OMAGGIO A KIRCHNER Antologica

Fino al 9/6 Fondazione Mazzotta Foro Buonaparte, 50 Tel 02/878197

- IL NEOCLASSICISMO IN ITALIA. Da Tiepolo a Canova Fino al 28/7

Palazzo Reale Piazza Duomo, 2 Tel 02/392261

- MUSEO DIOCESANO DI MILANO

Chiostri di Sant’Eustorgio Corso di Porta Ticinese 95 Tel 02/89404714

PADOVA

- IL LIBERTY IN ITALIA. Fino al 3/3/2002
Palazzo Zabarella Tel 049/8756063

- I COLORI DEL SACRO nell’illustrazione per l’infanzia Dal 24/3 al 16/6

Museo Diocesano, Palazzo Vescovile, piazza Duomo 12 Info 049/652855-049/8761924

TORINO

DE NITTIS E LA PITTURA DELLA VITA MODERNA Fino al 26/5

Galleria d’Arte moderna e contemporanea Via Magenta, 31 Tel 011/4429518

VENEZIA

DAPUVIS DE CHAVANNES A MATISSE E PICASSO Fino al 16/6

Palazzo Grassi San Samuele 3231 Tel 041/5235133

VERONA

SCULTORIA VERONA 1900-2000
Officina d’Arte e Palazzo Forti Fino al 31/3

VICENZA

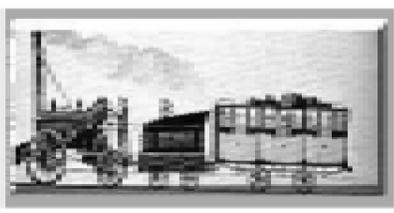
LA NATURA, L’ARTE, LA MERAVIGLIA
Museo Naturalistico Archeologico Contrà Santa Corona, 4 Tel 0444/320440 Fino al 17/3



QUESTO E’
L’INVENTORE DEL TRENO



...E QUESTA E’ LA SUA
INVENZIONE...AGLI INIZI
DEL XIX SECOLO FACEVA
POCHI CHILOMETRI E ANDAVA
PIANISSIMO!



13.02.02



Mantova

L'ALTA MODA DEI GONZAGA

Nell'appartamento di Isabella in Santa Croce sono esposte le riproduzioni degli sfarzosi indumenti che i signori di Mantova sfoggiavano nelle occasioni importanti: abiti da mille e una notte, realizzati con ricchi tessuti e trame d'oro secondo l'antica tecnica artigianale che richiedeva anche anni di lavoro su un unico modello. Firmati dai sarti di Studio King per il progetto "La trama e l'oro", i 15 abiti della mostra sono l'esatta copia delle vesti indossate dai duchi, dalle consorti e dai loro figli nei ritratti del Bronzino e di Giulio Romano giunti fino a noi. Pezzo forte della rassegna l'abito di Eleonora di Toledo, moglie di Cosimo de' Medici, così come l'aveva ritratta il Bronzino. Ma la chicca della mostra è rappresentata dalla collezione di scarpe ritrovate nell'appartamento delle Balie ed esposte per la prima volta al pubblico: si tratta di calzari e pantofole del Quattrocento e del Cinquecento che sono stati rinvenuti all'interno di un'intercapedine e che erano appartenuti alla famiglia di un importante cacciatore al servizio dei Gonzaga.

Palazzo Ducale Tel 0376/322327 Fino al 4/5/2002



Bologna

AFRICA NERA.

Arte e cultura

Una rassegna che dimostra l'influenza che le cosiddette "arti primitive" hanno avuto sulla storia dell'arte occidentale.

Fulcro dell'esposizione gli 83 pezzi della Collezione Bassani. Opere di artisti dei più importanti gruppi etnici della regione che va dall'Africa Occidentale all'Angola, la cosiddetta Africa Nera. La scultura, di cui la Collezione in mostra offre una esauriente panoramica, è la forma d'arte figurativa più diffusa nei territori sub-sahariani. Le opere sono generalmente in legno, lavorato secondo un procedimento che non permette ripensamenti o errori, senza disegni preparatori, né abbozzi, ma frutto di una eccezionale maestria tecnica unita ad una perfetta capacità di immaginare l'opera finita. Oggetto delle raffigurazioni è spesso la figura umana, antenato o divinità tutelare, quasi sempre isolata ad accezione dei gruppi dedicati alla maternità, o le maschere, sia di uomo che di animale. Sono figure che emanano una forte energia e un grande senso di dignità e compostezza. La mostra è idealmente dedicata al poeta Premio Nobel Leopold Sedar Senghor, recentemente scomparso.

Africa Nera. Arte e cultura. Museo Civico Archeologico Dal 16/3 al 30/6
Info 051/235204 e-mail:
ArteAfricaNera@comune.bologna.it

Brescia

VINCENZO FOPPA

L'esposizione, prima rassegna interamente dedicata all'artista, presenta al pubblico la ricca e complessa opera di Vincenzo Foppa, uno dei protagonisti del Rinascimento attivo con significativa fortuna tra la Lombardia e la Liguria nel secondo Quattrocento e all'inizio del Cinquecento. Basata su un'approfondita indagine scientifica volta alla rilettura dell'intera attività di Foppa e impostata sul confronto dei dipinti del pittore con importanti opere di famosi artisti, l'esposizione è articolata in dieci sezioni che accolgono oltre centodieci opere d'arte. Un'introduzione dedicata a Brescia alla metà del Quattrocento aiuta a chiarire il quadro degli esordi. Le novità della personale adesione di Foppa al Rinascimento, intrisa di valori padani di verità e concretezza, emergono anche in relazione all'ambiente padovano, nel confronto tra le opere di Foppa, Donatello e Mantegna, e alla luce dell'Incontro con il mondo nordico tra Genova e Milano.

Santa Giulia Museo della Città Dal 3/3 al 2/6

Dipende 16

mostre

Crema

PITTURA VENEZIANA A CREMA

Aperta, presso il Centro culturale Sant'Agostino di Crema, la mostra "Officina Veneziana - Maestri e botteghe nella Venezia del Settecento", un attendibile spaccato su una realtà artistica su cui la critica s'interroga da tempo.

Motivo di discussione è sostanzialmente il fatto che non poche opere sono state realizzate a più mani, da quelle che un tempo venivano chiamate "botteghe". Pratica, questa, anticamente molto in voga, che crea non di rado problemi di attribuzione e di lettura. "Nel corso dei secoli - si legge nel comunicato stampa - la "bottega" è divenuta il luogo della trasmissione della sapienza artistica, in cui il bagaglio della conoscenza si sviluppava attraverso i segreti tramandati di padre in figlio, e poi ancora tra i collaboratori, per divenire nel corso del tempo il luogo privilegiato dell'insegnamento artistico, fino alla sua definitiva strutturazione in scuola e cioè in Accademia". Se poi un'opera è dovuta a maestri consacrati dalla storia dell'arte, tale indagine diviene sì complessa, ma anche e soprattutto estremamente affascinante. E, in sostanza, ciò accade passando in rassegna questa esposizione, organizzata e promossa dall'Apic (Associazione Promozione Iniziative Culturali) di Cremona, in collaborazione con il Comune di Crema e l'Associazione "Villaggio Globale" di Mogliano Veneto, fino al 2 giugno. La grande stagione della pittura sviluppatasi nella Serenissima risulta infatti intessuta anche da autori, più o meno noti, capaci di dare vita a una notevole attività cooperativa. Opportunamente, la rassegna si sofferma non solo sulla pittura paesaggistica, i celebri "capricci" (fra tutti spicca il "Capriccio lagunare con arco trionfale classico in rovina", eseguito



congiuntamente da Marieschi e Simonini), e quella di veduta, ma anche su quella "di storia", con impronta mitico-allegorica. Non mancano importanti lavori di Francesco Guardi, Marco e Sebastiano Ricci, Giambattista e Giandomenico Tiepolo, Antonio Canale detto Canaletto, Antonio Joli e di altri che nella laguna trovarono motivi per portare a maturazione la loro ispirazione.

La mostra è aperta da martedì a sabato dalle 9.00 alle 19.00; domenica e festivi ore dalle 10.00 alle 19.00; è chiusa ogni lunedì. Biglietti euro 7.00 (intero), euro 6,00 (ridotto per militari, studenti, prenotazioni on line, ragazzi al di sotto di 14 anni, ultrasessantenni), euro 5,00 (ridotto speciale per scuole, comitive di almeno dieci persone, visitatori di mostre contemporanee collegate, possessori di: Carta Fs Amicotreno, biglietto ferroviario in arrivo a Crema, tessera Tci).

OFFICINA VENEZIANA Maestri e botteghe nella Venezia del Settecento Centro Culturale S.Agostino Info 0372/461026 Fino al 2/6/2002

Simone Fappanni

Bergamo

LA COLLEZIONE RAU

Sei secoli di grande pittura europea quelli racchiusi nella collezione di Gustav Rau esposta a Bergamo, unica tappa mondiale del tour della collezione. I 110 capolavori esposti portano le firme di prestigiosi maestri quali Beato Angelico, Canaletto, Tiepolo, Cézanne, Manet, Renoir, Klimt, Munch, Moratti e tanti altri. Pediatra dedicatosi alla cura dei bambini in Africa, colleziona capolavori strepitosi. Gustav Rau ha donato l'intera collezione di 800 opere all'Unicef; una parte dei proventi delle mostre del tour mondiale è devoluta a favore di progetti umanitari.

Accademia Carrara Galleria d'arte moderna e contemporanea
Tel 035/218041 Fino al 1° maggio



Milano

ROUAULT: IL CIRCO, LA GUERRA, LA SPERANZA

Una retrospettiva, curata da Elena Pontiggia, comprendente 80 lavori, che per quantità ed intensità rendono questo personaggio uno dei massimi incisori del nostro tempo.

Nato a Parigi, allievo di Gustave Moreau, maestro simbolista, amico di Matisse e dei fauves, Rouault (1871-1958) viene considerato un precursore dell'Espressionismo, ma adotta uno stile autonomo, influenzato da Daumier e Rembrandt, e anche dalle vetrate delle cattedrali gotiche. Volland commentò così la sua arte: "In un centimetro quadrato delle sue incisioni è presente più pittura rispetto a tanti artisti attuali". In esposizione a Milano le tavole delle "Reincarnazioni di Père Ubu", e quelle del "Miserere", forse la serie più importante dell'artista, il quale fu ispirato dal dolore per la morte del padre e dagli eventi bellici in corso: una cruda riflessione su violenza e sofferenza ("Homo homini lupus" e "Il duro mestiere di vivere" hanno per titolo due tavole molto note).

Troviamo una ventina di opere, la maggior parte a colori, dedicate al tema del circo: acrobati, giocolieri, clowns, in cui Rouault vedeva una metafora della condizione umana. Sono inoltre presenti i "Ricordi Intimi", le acquatinte dei "Fiori del Male", in cui viene reso omaggio a Baudelaire, le acquaforti a colori sulla "Passione", altri lavori dedicati alla satira dell'età contemporanea.

Fondazione Stelline - Sala del Collezionista Corso Magenta 61
Fino al 16 Marzo 2002



Fabio Giuliani

Milano

FILIPPO DE PISIS ARTISTA D'EUROPA

"La pittura di De Pisis aiuta a capire i poeti"

Osvaldo Patani



Nulla di più appropriato è stato scritto per un artista che unisce realtà ed emozione in un lirismo alto e sottile; un esempio per tutti è l'opera esposta "Canal Grande in una giornata di vento", in cui egli riesce a rappresentare anche l'elemento atmosferico in una veduta emozionante come in un capriccio del Guardi. Il vento, simbolo forse dell'angoscioso scorrere del tempo che ritroviamo nell'opera "Due rombi sulla spiaggia", emblema del tragico destino di morte, a mio avviso così immobili, senz'acqua-aria-respiro, mentre veleggia sul mare-vita una barca e in cielo volano due rondini-libertà. Per merito dell'immagine che ci dà De Pisis, quei pesci così morti vivono totemici per noi.

Farsetti Arte Via Manzoni ang.Via della Spiga Fino al 7 Marzo 2002

F. G.

Milano

ERNST LUDWIG KIRCHNER (1880-1938)

Kirchner, fondatore della Brücke, movimento artistico promotore dell'espressionismo tedesco, è uno degli artisti che più rappresentano la sofferenza. Colori forti, violenti contrasti, linee molto dure, esprimono il forte disagio dell'artista che arrivò al suicidio. Figure umane alternate a paesaggi cittadini, da cui il pittore risulta sedotto e affascinato ma, al tempo stesso, deluso e amareggiato. Quella allestita nel capoluogo lombardo è un'antologica che ripercorre tutta la vita artistica, purtroppo breve, di Kirchner. Più di 150 le opere esposte; dipinti, disegni e acquerelli divisi in tre sezioni che illustrano i tre filoni portanti dell'artista: il nudo, il ritratto e il paesaggio.

Fondazione Mazzotta Foro Buonaparte, 50 Tel 02/878197 Fino al 9/6/2002

Decorazioni Pubblicità

DESENZANO DEL GARDA-BS
Tel. 0309120642 Fax 0309993362

www.gardaincisioni.it

gallerie

Cremona

DINOSAURI IN MOSTRA

Fino al 26 maggio è allestita a Cremona, presso il Padiglione I di Cà de Somenzi, una singolare mostra dedicata agli animali preistorici.

L'esposizione, intitolata "Dino-sauri", si caratterizza per una particolare struttura didattico-scientifica capace di interessare grandi e piccoli. I 'pezzi forti', se così ci possiamo esprimere, di questa insolita vetrina sono degli enormi modelli animati di quegli animali



che, mediante complessi sistemi elettronici e robotici, imitano gli originali con movimenti e suoni che rimandano direttamente al Cretacico. Immersi in suggestive scenografie, anch'esse fedeli ai paesaggi

di quell'epoca così lontana, si scoprono, ad esempio, un semo-vente apatosaurus, un triceratops e un terri-fante tirannosaurus rex. Accanto a una ventina di questi straordinari modelli, realizzati dal gruppo nipponico Kokoro, la mostra presenta dei fossili provenienti dalla Mongolia, tra cui un predatore e la sua preda ritrovati assieme, caso davvero unico nel suo genere. Dal deserto del Gobi provengono anche frammenti e addirittura scheletri di dinosauri, pazientemente studiati per capirne l'evoluzione. Strabilianti sono, senza dubbio, i resti dei Tarbosauri, dei Gallimimi e dei Terziosauri. Moltissime le iniziative riservate ai più piccoli. "Welcome Dino", uno sconto speciale per i bambini che si presentano alla biglietteria con un qualunque modello di dinosauro (che rimane, però, di proprietà di chi lo mostra); "Il ritratto di Dino", che dà modo ai bambini di esporre un disegno avente come soggetto uno di questi animali nella "Galleria dei Dinosauri"; "Caro Dino ti scrivo", un'occasione per 'dialogare' con questi giganti del passato. Chiaramente non mancano le proposte per le scuole, dal momento che l'esposizione, come si è detto in apertura, intende perseguire anche scopi didattici.

Per informazioni, tel.0372.461026

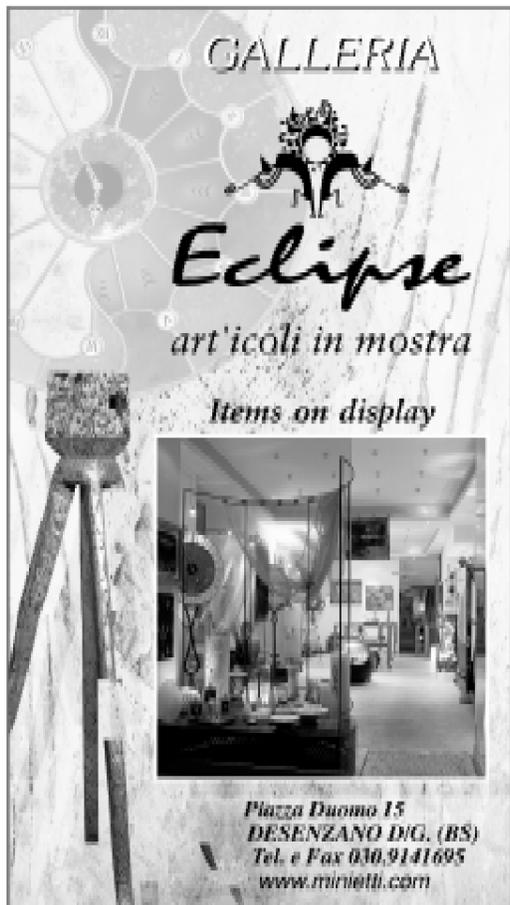
Simone Fappanni

Desenzano

I SIMBOLI DI MAURIZIO MAGNANI

Maurizio Magnani, pittore e scultore, si confronta da anni con il simbolo, mistico ed esoterico, ma più in genere con la dimensione archetipica, cioè con quanto nei simboli è comune alle diverse culture, ai miti, alle tradizioni, religiose e non. Ma nulla dell'opera di Maurizio Magnani è meramente descrittivo e decorativo, ma assolve sempre a una precisa funzione rituale.

Galleria ECLIPSE Piazza Duomo, 15
Inaugurazione 8/3/2002 ore 21.00



Brescia

SE DICO SEDUCO?

Ivan Cattaneo, nome storico del pop italiano degli anni '80, rivela il suo impegno artistico con una mostra di opere su tela che dimostrano il costante interesse del musicista per le arti visive. Sette quadri dove l'artista reinventa il linguaggio dada, confonde le piattaforme delle discipline d'arte, mescola l'alfabeto dei sensi. Atelier degli Artisti Via delle Battaglie, 36 Tel 030/3753027 Fino al 5/3

Verona

CLARA BRASCA: SIRENE

Il corpo umano è trattato come fosse un oggetto, ridotto a puro strumento o modello su cui investire una pluralità di processi pittorici. I colori, ridotti al minimo, si toccano, si divorano, si assorbono a vicenda, quasi a incrinare qualsiasi mito di immagine classica, composta. E lo scioglimento di ogni confine si ha quando il quadro si fa addirittura monocromatico: lì il corpo corrisponde alla misura stessa del colore, è la sua anima.

La Giarina arte contemporanea Tel/Fax 045/8032316 Fino 20/4

Trento

GIARDINO

In mostra giovani artisti britannici che giocano con il paesaggio/natura. Il titolo gioca con un'idea del giardino britannico, qualcosa per la quale i britannici sono tradizionalmente molto orgogliosi, spendendo la maggior parte delle domeniche potando e coltivando i loro spazi verdi. La ragione di questa mostra è esporre cosa c'è in fermento a Londra in questo momento e se possibile come la poetica di ciascuno influenzi gli altri lavori circostanti e viceversa.

Studio d'Arte Raffaelli, via Travaì 22 Trento Tel0461/982595 Fino 31/3

Bolzano

PASSPORT TO SOUTH AFRICA

L'arte del nuovo Sudafrica riflette le conseguenze di un sogno divenuto realtà e di una crisi che prosegue, a dispetto degli enormi cambiamenti verificatisi. Con la fine del boicottaggio culturale, le opere degli artisti sudafricani sono state presentate al pubblico di Europa, Stati Uniti ed Asia.

Centro Trevi Bolzano Tel 0471/411236 Fino al 12/3

Milano

LO STILE DI OMAR OSTEN

Mostra che comprende i lavori dell'artista compiuti negli ultimi due anni. Obiettivo di Osten è l'elaborazione di temi e soggetti quali i pupazzi di neve, pesci e uccelli, realizzati con stili e tecniche diversi. Attraverso il progetto l'artista porta l'idea al suo compimento e trasforma il risultato in un'immagine nuova.

Galleria Salvatore+Carolina Ala Via Monte di Pietà 1 Milano
Tel 02/8900901 Fino al 23/3

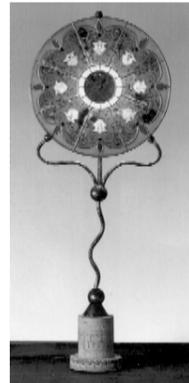
Desenzano

VETRO, PASSATO E PRESENTE NELLA LUCE DI UN OGGETTO

La luce come punto di partenza. Le mani dell'artigiano creativo in grado di plasmarla con stile nell'avvenente prospettiva del vetro.

Riccardo Brocchetti evolve così il suo percorso artistico in una mostra allestita nei locali del Park Hotel di Desenzano nell'ambito delle iniziative artistiche ideate da Lucia Cerini. La mostra evidenzia con garbo e determinata passione, le linee progettuali di un artista che coinvolge l'elemento primario della lavorazione artigianale del vetro, con quello più squisitamente di ricerca espressiva, come ben ricordato nella giornata di inaugurazione da Canzio Bogarelli. In sostanza si tratta di due direzioni creative. Da una parte il vetro si esplicita in materia estetica alla ricerca della luce nel tempo. Dall'altra i cristalli vengono definiti e si manifestano in luminescenze del passato. I monumentali orologi, incrociati in giochi di luci e colori al ferro battuto, arricchiscono la dimensione temporale che include lo spazio, ma trascende i limiti oggettivi del quotidiano. L'insieme del corpo dell'oggetto stesso, rappresenta per Brocchetti la giusta contaminazione tra antichità e presente, combinate in un interessante dialogo prospettico. Sempre originale, ma con diverse implicazioni storiche e rappresentative, quella riferita alle sculture d'arredo in vetro, dove la dedica alle incisioni rupestri della Valcamonica, amalgama gli elementi già descritti in una visione sempre in divenire della rappresentazione artistica. In questa scenografica apoteosi, che dalla preistoria attinge sensazioni pronte a collegarsi ad un futuro tangibile, Riccardo Brocchetti ribalta con calibrata intensità, i punti di partenza nell'immagine, inserendoli in un ben più vasto progetto di materialità che eleva il suo spirito nascosto, attraverso il corollario emozionante di questa luce dai mille rivoli di riflesso nello spazio del reale.

Park Hotel Lungolago C. Battisti, 19 Fino al 10 marzo



Appuntamenti

BOLOGNA

- Museo Civico Archeologico
Tel 051/235204

AFRICANERA Dal 16/3 al 30/6

BOLZANO

- Centro Trevi Tel 0471/411236

PASSPORT TO SOUTH AFRICA Fino 12/3

BRESCIA

- Galleria Alberto Valerio

Contrada S. Giovanni, 31 Tel: 030/43121

Ore 15.30/19 Festivi e lunedì chiuso

ADAMI, BAJ, BOETTI, BURRI,

CAGNACCIO, CANAVACCIUOLO,

CECCOBELLI, CHIA, CORPORA, CRIPPA,

CUCCHI, FERMARIELLO, FONTANA,

FORGIALI, GALLO, GUERRESCHI,

MUNARI, PENCK, PIZZI CANNELLA,

SALVO, SCIALOJA, WARHOL

- Associazione Artisti Bresciani

Vicolo delle Stelle, 4 Tel. 030/45222

Orario 15.30/19.30 Lunedì chiuso

DOMENICO FRANCHI Installazioni per il

Teatro Fino al 3/3

CORPISOSPESIDal 16/3 al 3/4

- Atelier degli Artisti via delle Battaglie, 36

Tel 030/3753027

SE DICO SEDUCO? Di Ivan Cattaneo

Fino al 5/3

- Galleria dell'Incisione Via Bezzaca, 4

Tel 030/304690

GLI ANIMALI DI GILLES AILLAUD

Dal 2/3 al 15/4

- Associazioni Artisti "Martino Dolci"

Via s. Faustino, 83 Tel 030/42085

G. LUIGI MAGRI Personale Dal 2/3 al 14/3

SIMONETTA CORNIANI Dal 16/3 al 28/3

CREMONA

- Ca' de' Somenzi Tel 0372/461026

DINOSAURI Fino al 26/5

- Tisaneria di Piazza della Pace

CRISTINA SIMEONI Fino al 15 marzo

DESENZANO d/G (BS)

- Park Hotel Lungolago Cesare Battisti, 19

Tel 030/9143351

LA LUCE NEL TEMPO Opere di Riccardo

Brocchetti Fino al 10/3

LUMEZZANE (BS)

- Galleria Civica Torre Avogardo

Tel 030/8971245

BATTAGLIE Maestri italiani del XVII° e XVIII°

secolo Dal 9/3 al 14/4

MILANO

- Galleria Ala Tel 02/8900901

LO STILE. Opere di Omar Osten Fino al 23/3

- Farsetti Arte Via Manzoni ang. Via Spiga

FILIPPO DE PISIS ARTISTA D'EUROPA

Fino al 7/3

REVERE (MN)

- Palazzo Ducale Fino al 31/3

FRAMMENTI DI VITA - TRE LINGUAGGI

A CONFRONTO

SIRMIONE (BS)

- Sala Civica di Piazza Flaminia

IL FILO DEL TEMPO Mostra di libri illustrati

Dal 30/3 al 18/4

TRENTO

- Studio d'Arte Raffaelli Via Travaì, 22

Tel 0461/982595

GIARDINO a cura di Chantal Jofee e Kelly

Taylor Fino al 31/3

TREVISO

- Casa dei Carraresi Via Palestro 33

Tel 0422/513150

XIX MOSTRA INTERNAZIONALE DI

ILLUSTRAZIONE PER L'INFANZIA. LE

IMMAGINI DELLA FANTASIA

Dal 2/3 al 7/4

VERONA

- La Giarina arte contemporanea Tel/Fax

045 8032316, E-mail: lagiarina@libero.it

CLARA BRASCA: SIRENE Fino 20 aprile

concorsi

Garda (Vr) POESIE AL MURO

Il Centro Culturale Studio per l'Arte, in collaborazione con il Comune di Garda, presenta la II edizione della mostra-concorso "Poesie al Muro", poesie da votare.

Il concorso, diviso in due sezioni, una per le poesie in lingua italiana ed una per quelle in dialetto gardesano, è aperto a tutti, senza limiti di età e provenienza. I poeti possono partecipare ad entrambe le sezioni con un massimo di tre componimenti per ciascuna, che non superino le 40 righe, e devono essere inediti. Tutte le poesie dovranno pervenire entro il 31 maggio 2002. Dopo una prima visione i componimenti verranno esposti al pubblico da 15 al 25 giugno sui muri della Calle dei sottoportici di Garda, dove i passanti potranno esprimere il loro voto.

Per informazioni e regolamento: Centro Culturale Studio per l'Arte Calle dei Sottoportici, 6 37016 Garda (VR) Tel 045/725558

Torri del Benaco (Vr) PREMIO RIVIERA

Il Corriere della Riviera, con il patrocinio del Comune di Garda della Provincia di Verona, del Comune di Torri del Benaco, della Comunità del Garda presenta il III° concorso nazionale letterario "PREMIO RIVIERA. PREMIOLAURENCE OLIVIER e PREMIO VIVIENLEIGH"

Concorso che intende valorizzare e promuovere l'arte, la cultura in generale e richiamare l'attenzione sulle particolari bellezze del lago di Garda che hanno attratto personaggi famosi. Il Premio Riviera è suddiviso in due sezioni: poesia e novelle. Il concorso di poesia è in lingua italiana sia per l'opera edita che per l'opera inedita. Inoltre è prevista una sezione sempre in lingua italiana per opere inedite per quanto riguarda il genere letterario della novella. Il tema è libero ma verrà assegnato un premio speciale per l'opera poetica e per la novella che abbia come tema il lago di Garda. Verranno poi segnalate quelle opere ritenute meritevoli dalla giuria. Per quanto riguarda la sezione edita il concorrente può partecipare con una singola opera. Per quanto concerne la sezione della poesia inedita ogni concorrente può inviare al massimo tre liriche che non superino per ogni singola poesia i 40 versi. Per la sezione delle novelle il concorrente può inviare un solo elaborato che non deve superare due cartelle dattiloscritte con margini da 60 battute.

Informazioni e bando di concorso presso:

Associazione Culturale. CORRIERE DELLA RIVIERA via Colli, 70 - 37026 PESCANTINA (VR) Tel e Fax 045/7152092 e-mail: corriere@lariviera@libero.it Internet: <http://digilander.iol.it/corriere@lariviera/CORRIEREINFO.html>

Rovereto (Tn) XXX^a EDIZIONE CONCORSO DI POESIA CIRCOLO OPERAIO PAGANINI

SETTORE CULTURALE

Due sezioni: a) Poesie in lingua italiana; b) Poesie dialettali. Inviare 3 poesie per un totale massimo di 90 versi e minimo di 42 entro il 9 marzo 2002. Le poesie vanno inviate in 7 copie con motto e generalità a parte in busta chiusa. La partecipazione è gratuita.

Via S.G. Bosco n.7 38068 Rovereto.

poesia

NELLANOTTEUNALUCE

Nella notte una luce,
nella luce un'ombra,
l'ombra di uno sconosciuto
camminava,
fischiava allegramente,
veniva verso di me.

Si avvicinava sempre più
ed eccolo passarmi vicino
e andarsene via.
Lo sentivo fischiare,
poi,
nella notte una luce
nella luce un'ombra
l'ombra di uno sconosciuto
sempre più lontano
ed io,
rimanevo ancora
solo nella notte.

Massimo

Drizze che frustano
gli alberi,
nel silenzio sopito
dal sonno di tanti,
per chi come me
ancora non dorme:
sapore di lago
profumo di vento.

IRONIA FELINA

Un gatto mi scorge
la sera al rientro,
mi guarda ritroso
e sembra pensare:
fai la tua vita,
io resto a guardare.

-Giuseppe De Gasperini-

concorsi

L'associazione italiana Amici dell'Haiku Haiku International Association di Roma con il patrocinio dell'Ambasciata del Giappone presso la Repubblica italiana - bandisce il

XVIPREMIO LETTERARIO NAZIONALE DI HAIKU
Il premio è aperto a tutti e gratuito (sezione adulti e sezione ragazzi delle scuole elementari e medie fino a 14 anni d'età.). Inviare un massimo di 10 haiku inediti. Tassativa la metrica di 3 versi di 5-7-5 sillabe. Inviare in 6 copie anonime ed una copia firmata con le generalità in busta chiusa. Spedire entro il 30 aprile 2001 all'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HAIKU c/o Edizioni Empiria, Via Baccina 79, Roma 00184. Per informazioni tel. 06.69940850

Comune di Bovezzo Assessorato alla Cultura e biblioteca civica bandisce il **2° CONCORSO LETTERARIO DI RACCONTI IN PROSA "L'OGGI SI RACCONTA"**. Il concorso è aperto a tutti e la partecipazione gratuita. Due sezioni: giovani (fino ai 18 anni) ed adulti con un solo racconto in 5 copie. Il tutto dovrà pervenire entro il 26.4.2002 alla Biblioteca Civica di Bovezzo Via Vittorio Veneto 13 - 25073 Bovezzo. Per informazioni 030.2713589

"PENNAD'ORO" 45A EDIZIONE DEL CONCORSO DI POESIA DIALETTALE aperto a tutti i dialetti Lombardi indetto dalla Pro Loco di Gromo (BG). Sezioni: a) tema libero b) composizioni ispirate alla montagna. Inviare 3 copie di una sola poesia (che non superi i 50 versi) entro e non oltre il 30 aprile 2002, alla Presidenza della Pro Loco, Piazza Dante, 24020 Gromo (Bg) cui ci si può rivolgere per informazioni.

LAGO PAIASSO

Lago, non fàr el paiasso
'n giorno te si blu, 'n altro griso
e a òlte te si cossi 'rabià
che te sciafi l'onda fin su la strada...

Còssa vùto dirme?
Che te volessi con 'n onda più sgionfa
'ndrissar le panchine sbiéghe del lungolago
che le fa comrègo tra de loro
senza podér più guardarte nei òci?

O spassàressito via
quei quàtro lampioni striminsidi
che non i g'à gnòaca fià de 'luminar?

Quando te monterà ancora la ràbia
con l'onda più grossa
portate via àanca quele fontane sùte
e far capir a tùti che te basti ti
par sossolàrme el còr...

Lago paiasso, si... ma mai come i omèni!

Clara Bombaci Vivaldi

LAGO PAGLIACCIO
Lago, non fare il pagliaccio,
un giorno sei blu, un altro grigio
e a volte sei così arrabbiato
che schiaffi l'onda oltre la strada.

Cosa vuoi dirmi?
Che vorresti con un'onda gonfia
raddrizzare le panchine sbieche del
lungolago
che fanno pettegolezzo tra di loro
senza poter più guardarti negli occhi?

O spazzeresti via
quei quattro lampioni striminziti
che non hanno nemmeno il fiato di
illuminare?

Quando ti monterà ancora la rabbia,
con l'onda più grossa,
portati via anche le fontane asciutte,
e fa' capire a tutti noi che basti solo tu
per accarezzarci il cuore...

Lago pagliaccio si...
ma mai come gli uomini!



L'ORA MAGICA

Quando incominciano i primi freddi e si accendono i caloriferi, la gatta soriana Mimi trascorre quasi tutta la giornata in casa. Nel primo pomeriggio si distende sopra la mensola del calorifero davanti alla finestra, pancia allungata sul panno di lana che la sua padrona le ha preparato, zampe raccolte sotto il ventre, coda ad arco che muove lentamente di qua e di là. A volte socchiude gli occhi, ma è ben presente a ogni movimento nella stanza. Sa tutto di quello che succede intorno a lei e sa che non ha da temere nulla. Per un'ora circa non ci sarà alcun cambiamento al quadro che conosce a memoria. Tutto viene fatto con gesti lenti e regolari. Di fronte a lei Cina rammenta con gli occhiali sul naso una canottiera di lana beige, sempre la stessa; ormai non si sa più quale sia la parte originaria e quale il rammento, tanto è stata usata e rappezzata. Mimi sa già quale sarebbe la risposta se provasse a dire: "Con tutte quelle che hai, non puoi metterla negli stracci?". Si sentirebbe dire: "Che te ne fa a te? L'è la me flanella più comoda!". Al suo fianco, invece, c'è Gela, che con i ferri lavora a maglia calzerotti o sottogonne o vestiti; probabilmente non li metterà mai. Usa fili di cotone e di lana che nel passato ha raccolto chissà dove o sono rimasti in casa, non ricorda neppure perché. Li unisce creando intrecci di colore mai inventati in nessuna sartoria ed escono capi screziati, a volte bellissimi, a volte così così. Però lei indossa gli stessi abiti di sempre, per non rovinare i nuovi. "Che gucet, che te metet so nient?". "Che ten tereset tè de le me robe? So mia padruna me de fa chel che voi?". Poco distante c'è Lina, che un tempo infilava perline di tutti i tipi; ora però, siccome si innervosiva, perché tremava nell'infilare il filo nel corallo, legge o fa le parole incrociate o brontola sulle bollette e i moduli in arrivo. "Non si capisce più niente." dice scotendo la testa "Un tempo era tutto così chiaro!". Ma la sua voce è fioca e nessuno si agita. Come Mimi proviene da battaglie con topi, lucertole e piccioni delle tanti estati, le sue tre amiche provengono da una giovinezza vissuta durante la guerra, sotto il mitragliamento del Pippo, da un dopoguerra faticoso e combattuto con grinta. Ora sia Mimi, sia Cina, sia Gela, sia Lina vivono quel tempo che i medici hanno allungato ma non hanno salvaguardato dai dolori di ossa, dai reumatismi, dalle lente digestioni, dall'ansimare improvviso, dai vuoti di memoria, dal frequente tremore, dal passo vacillante. Quell'ora del pomeriggio, che non richiede nessuno sforzo particolare, trascorre in una calma provvisoria, ma sempre è un momento di calma magica. Poi qualcuno apre di fretta l'uscio della stanza, la gatta si rizza in piedi disturbata; è segno che occorre muoversi, che qualcosa deve essere fatto.

Amelia Dusi



libri

NEL SEGNO DI GIANO

di Antonio Pinelli

Come spiega nella prefazione, Antonio Pinelli, professore di storia dell'arte dell'Università di Pisa e critico di "La Repubblica", in questo affascinante e piacevole volume ha raccolto due anni delle sue lezioni, con uno stile volutamente immediato e accessibile a tutti.

L'obiettivo, pienamente raggiunto, in modo preciso ed interessante, è rintracciare nel percorso della storia dell'arte tutti i movimenti, i gruppi e le esperienze che si sono consapevolmente ispirati e riferiti all'antico e al primitivo. Ecco in primis i maestri del Neoclassicismo: Davide e Canova, che si basano sulle teorie estetiche di Winckelmann e Quatremère de Quincy, ma anche qualche cosa di Mengs, Thorvaldsen, Gros, Girodet, Boullée e

Ledoux. Quindi la polemica del Piranesi, Friedrich, Runge, Goya, Fusli, i Barbus, i Nazareni... fino alla confraternita preraffaellita e "il Socialismo della Bellezza". L'immagine che dà il titolo al volume è quella del Dio Giano, che ha una faccia rivolta al passato e una rivolta al futuro, disdegnando superbamente il presente. Nella conclusione, Pinelli spiega che anche molti gruppi dell'arte moderna si sono ispirati all'antico e al primitivo: l'Impressionismo, Gauguin, Rousseau, il movimento Dada e i Surrealisti.

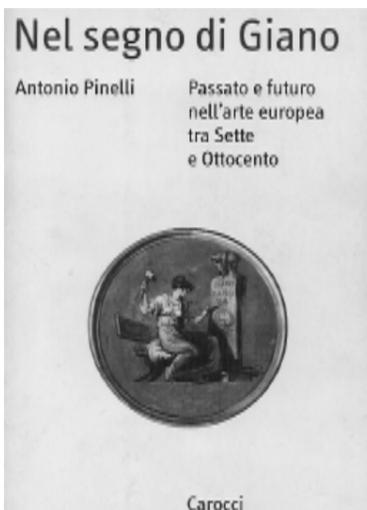
Purtroppo queste idee ri-mangono solo brevi cenni perché il libro, come dice il sottotitolo: "Passato e futuro nell'arte europea tra Sette e Ottocento", descrive solo il XVIII° e il XIX° secolo. L'argomento però è così curioso che si vorrebbe approfondire e seguire il bandolo di questo filo rosso che attraversa la storia dell'arte fino ai giorni nostri. Mi auguro che ci sia un secondo volume in preparazione come continuazione di questi studi.

L'opera si legge come un romanzo avvincente. La divisione in brevi capitoletti aiuta lo studente che vuole memorizzare i contenuti e facilita il lettore attento che vuole ricordare le idee principali di ogni piccolo saggio. Utilissima la bibliografia ragionata di Chiara Savettieri che sostituisce le classiche note e cita edizioni recenti e più facilmente accessibili.

Unica pecca: il materiale illustrativo che, come in molti altri libri di storia dell'arte, è in bianco e nero. Tollerabile per le immagini delle sculture, risulta assolutamente inopportuna ed inefficace per i dipinti.

NEL SEGNO DI GIANO di Antonio Pinelli
Carocci Editore. 404 pag. 33,56 euro

Vera Agosti



convegni

Desenzano

LA CARDIOPATIA ISCHEMICA

Dai fattori di rischio coronario all'infarto miocardico

La cardiopatia ischemica (CI) è una condizione patologica che si verifica allorché la quantità di ossigeno che arriva al cuore, attraverso le arterie coronarie, non è più sufficiente a soddisfare le sue esigenze metaboliche. Essa rappresenta la principale causa di morte in Italia e nella maggior parte dei paesi industrializzati. Le manifestazioni cliniche della cardiopatia ischemica sono l'infarto miocardico, l'angina pectoris, la morte improvvisa, lo scompenso cardiaco. La causa principale di questa patologia è l'arteriosclerosi coronaria, ovvero un processo patologico che interessa le arterie coronarie con formazione di lesioni focali (placche) contenenti tessuto fibroso e materiale lipidico (colesterolo) che riducono il lume delle arterie colpite. Ciò comporta una riduzione del flusso sanguigno al cuore con possibile ischemia. I vari fattori che portano all'arteriosclerosi coronaria sono detti "fattori di rischio coronario" e sono costituiti, principalmente, dall'aumento del colesterolo ematico (ipercolesterolemia), dall'aumento dei valori pressori (ipertensione arteriosa), dal diabete mellito, dal fumo di tabacco, dall'obesità. L'unica strategia d'intervento per ridurre il rischio di cardiopatia ischemica con il miglior costo/beneficio è rappresentata dalla prevenzione. Di questi argomenti, ma anche di altro (fattori di rischio coronario nel sesso femminile, estrogeni e menopausa), e di cosa fare nel momento in cui ci si trova di fronte al sospetto di infarto miocardico acuto si parlerà nell'incontro organizzato dall'Associazione Italiana Soccorritori, Sezione di Desenzano del Garda, che si tiene presso la sala Pelèr di Palazzo Todeschini il 6 marzo alle ore 20.30. La conferenza è aperta al pubblico.

Desenzano

RISVEGLIA IL TUO DESTINO

Il 12 marzo alle ore 21, presso l'Auditorium Celesti, un incontro, promosso dall'associazione ELARE di Assisi, destinato a cambiare il nostro destino.

Un insegnamento circa la nostra condizione d'uomini, le nostre potenzialità e possibilità di sviluppo, alla ricerca di ciò che rende un uomo straordinario trasformando la sua vita interamente. La straordinarietà è scoprire che la nostra crescita, il nostro miglioramento è frutto di un nostro lavoro, non può essere casuale, né derivare da altrui influenze. Dove inizia il sogno o la realtà?

Dove inizia la casualità o un'azione decisa da noi?

Ciò che ci accade o ciò che può accaderci dipende da una delle seguenti cause: ACCIDENTE - DESTINO - VOLONTÀ

L'uomo non può avere un DESTINO se non possiede una Volontà, se ciò che noi siamo è accidentale, poiché oggi siamo in un modo e domani in un altro, oggi ci accade una cosa domani un'altra.

Se avessimo una Volontà saremmo per questa sola ragione capaci di conoscere l'Avvenire, renderlo così come lo vogliamo. OGGI è quello che è, perché IERI è stato quello che è stato; e se OGGI è come IERI, DOMANI sarà come OGGI. E se volete un domani differente, dovete rendere l'oggi differente.

DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

componenti
per
l'industria

Via Repubblica Argentina, 24/32 Brescia
tel. 030.226272 r.a. Fax 030.222372

1° marzo NAGO (TN)

MEMORIE DA COSTRUIRE: PAGINE DI STORIA DA DIMENTICARE

Forte ore 20.30

2 marzo NAGO (TN)

IFORTIAUSTROUNGARICINELL'ALTO GARDA: CHE FARNE

Forte orario da definire

6 marzo DESENZANO d/G (BS)

LA CARDIOPATIA ISCHEMICA: DAI FATTORI DI RISCHIO CORONARICO ALL'INFARTO MIocardico

Sala Pelèr di Palazzo Todeschini ore 20.30

7 marzo DESENZANO d/G (BS)

LE CASE E IL VIVERE QUOTIDIANO IN ETRURIA. PAESE DI CITTÀ

Sala Pelèr Palazzo Todeschini ore 21.00

7 marzo VERONA

INCONTRO CON GLI ARTISTI

Palazzo Forti ore 17.00

Nell'ambito della mostra Scultori a Verona una serie di incontri ed iniziative Tel 045/8001903

9 marzo RIVA DEL GARDA (TN)

ACQUE DEL GARDA.

QUANTITÀ ED USI PLURIMI

9 e 10 marzo LUGANO

UNA NUOVA COSCIENZA PER IL

PIANETA Entrata Euro 35 per entrambi i

giorni; Info +41 (0)91-6495614

e-mail pbernasconi@surfeu.ch

www.holosinternational.org

12 marzo DESENZANO d/G (BS)

RISVEGLIA IL TUO DESTINO

Auditorium Celesti ore 21

19 marzo DESENZANO d/G (BS)

ENTI LOCALI E SCUOLA: Il ruolo e l'impegno dei Comuni per la formazione culturale e professionale dei giovani

Palazzo del Turismo ore 18.30

21 marzo DESENZANO d/G (BS)

LE NECROPOLI ETRUSCHE: TESTIMONIANZA DI UNA SOCIETÀ E DELLE SUE ESPRESSIONI ARTISTICHE

Sala Pelèr Palazzo Todeschini ore 21.00

26 marzo DESENZANO d/G (BS)

ECONOMIA, MONDO DEL LAVORO E PROFESSIONI Palazzo del Turismo ore 18.30

raduno auto d'epoca

DUNE BUGGY

30 giugno Desenzano del Garda

aperte le iscrizioni



Per informazioni contattare

Angela G. Ferrari

Cell. 338/5061606

e-mail angelaferri@inwind.it

WWW.TZOOONE.IT

INDUSTRIAL DESIGN

GRAPHIC DESIGN

3D ARTWORK

WEB DESIGN

TZOOONE WEB & ART DESIGN DESENZANO D/G (BS) TEL. +39 338 7988098 - INFO@TZOOONE.IT



Dipende 19



fotografia

CREATIVITA' DA BRESCIA

La novità abita in provincia. E nel nostro caso a Desenzano, dove Marilena Mura, fotografa professionista di primo piano nazionale, vive e lavora da sempre.

L'ultima trovata di Marilena è stata per la linea di pubblicità dell'intimo marchiata Egon von Furstenberg. Modello e modella fotografati nella campagna di immagini, con il particolare trasgressivo che in realtà maschio e femmina sono sempre la stessa persona. Così Luca Robustelli o Kika, a scelta, è diventato/a famoso/a grazie a Marilena Mura che lo ha scovato nei meandri di una vita normale, potenziandolo alla luce della camera oscura. Il seguito è storia conosciuta, con la società Pentatrends di Brescia che promuove la linea Egon von Furstenberg e lo studio Movida, di Marilena Mura appunto, che viene incaricato del progetto. Allo staff dello stilista l'idea piace ed ecco in prima pagina l'intimo maschio-femmina indossato con classe da un unico soggetto. L'idea è di quelle toste, come determinato è il carattere della Mura, sempre pronta a raccogliere sfide creative. Fotografa di scena per il CD di Roberto Vecchioni, inventrice dell'immagine dello spettatore che guarda gli spettacoli del mi-sex di Milano, Marilena ha sempre rivendicato la sua volontà di artista partita e rimasta in provincia, ma in grado di proporre idee nel grande mercato dell'immagine fotografica. In questo modo nascono i progetti e le iniziative dello studio Movida. E quella di Luca Kika Robustelli è l'ultima della serie. Nel taglio fotografico particolare sta il successo di queste immagini. In quel gioco di fotogrammi iperreali che nascondono un surrealismo di fondo affascinante, quanto misterioso. In questo modo, grazie alla luce di Marilena, miss-mister Robustelli è profondamente uomo nel contesto classico di pantaloni e camicia ed è tenacemente donna nel sensuale delinearli del morbido profilo al femminile. Ma nel gioco speciale c'è dell'altro. C'è l'incapacità per l'occhio comune di dare un collegamento benché minimo alle due figure. Molti autorevoli periodici, come Sette del Corriere della Sera o Libero di Vittorio Feltri, sono rimasti attratti da questa originale formula pubblicitaria. E in tanti, provocatoriamente, si sono domandati: cos'hanno in comune questi due? Anche a noi Marilena Mura ha rivolto lo stesso quesito. E la nostra risposta non è andata aldilà di qualche piccola e forse scontata constatazione sulla marcata sensibilità dei modelli utilizzati sia in chiave maschile che femminile. Ma nessuno s'è sognato di sospettare che uomo e donna erano lo stesso soggetto. A questa messaggio, gentilmente occultato in pose e prospettive di scena, utili alla vendita dell'intimo von Furstenberg, si aggiunge la qualità e lo stile che lo scatto di Marilena Mura mescola all'idea di fondo. Una classe in grado di scoprire, in questo personaggio curiosamente evoluto in una natura ambigua, capacità espressive che attingono dalla sensibilità personale, escludendo la ricerca di perversione che invade certi mondi. In una purezza di marchio, apprezzata a livello ormai internazionale, sperimentata e volutamente costruita in questo granaio vitale che si chiama provincia.



Verona

MICHEL COMTE : INCROCI

"Potrebbe essere l'ultima mostra del Comune allestita negli Scavi Scaligeri" questo l'esordio dell'Assessore Darbi durante la presentazione della mostra fotografica di Michel Comte.

Poi ha proseguito: "Perché è in procinto di essere realizzata la Fondazione che si occuperà nel futuro, non solo degli spazi espositivi, ma anche della raccolta del materiale fotografico, della relativa documentazione e della didattica". Notizie confortanti, quindi, per gli appassionati di fotografia e per quanti hanno a cuore una delle arti che è tra le più trascurate, pur avendo una diffusione enorme.

E un segno di questa diffusione lo dà proprio la mostra di MICHEL COMTE che si espone agli Scavi Scaligeri fino al 5 maggio. Si intitola "INCROCI/CROSSROADS" che sta a significare che non si può parlare di qualcosa di lineare, di conseguente, ma è tutto un intrecciarsi di situazioni. Michel Comte, svizzero, poliglotta e cittadino del mondo, viene dalla fotografia di moda, ma è arrivato a spaziare in tutti i campi dove può operare con la macchina fotografica "Ho scelto di essere fotografo per mostrare alla gente quello che io vedo" rimanendo coinvolto soprattutto dalle tragedie del sud del mondo, tanto da creare una Società a scopi umanitari "4" (four) coinvolgendo altre personalità del mondo artistico ed imprenditoriale (peraltro molti suoi soggetti sono personaggi del jet set). Ad esempio Illy, uno degli sponsors della mostra. Dunque, Michel Comte "INCROCI/CROSSROADS" agli Scavi Scaligeri (Cortile del Tribunale) fino al 5 maggio, più di 100 fotografie di grande formato, molto stimolanti. Una visita varrebbe la pena solo per l'intento solidaristico e per sostenere le iniziative a favore del terzo mondo che Comte promuove.

Mostra a cura di Roberto Koch, Denis Curti, Alessandra Mauro. Catalogo edito da Contrasto. AGSM sponsor ufficiale degli Scavi Scaligeri. Tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 19 Tel 045/4077533 - 04 scaviscaligeri@comune.verona.it

Carlo Gheller

Appuntamenti

BRESCIA

- Museo Nazionale della Fotografia C.so Matteotti 18/A Tel 030/49137 Nel Salone del Museo: 29° CONCORSO S.FAUSTINO PATRONO DI BRESCIA Dal 23/3 al 28/4

CIRCO BIDONE di Paolo Simonazzi Fino al 17/3

Nello spazio espositivo di Piazza Mercato, 22:

MESTER VEC di Giacomo Acerbis Fino al 8/3

OMBRE SULLA MOLDAVIA Dal 9/3 al 14/4

- Museo Ken Damy C.so S. Agata, 22

Tel 030/46499-3750295

MARIO DE BIASI Personale Fino al 14/4

VERONA

- Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri Tel 045/8077533-8077504

MICHEL COMTE: INCROCI Fino al 5/5/2002

Tel 045 8077533/0458077504

MILANO

- Fondazione Nicola Trussardi Piazza della Scala, 5 Tel 02/8068821

STUART FRANKLIN.

ALBERI, FOTO-GRAFIE Fino al 24/3



Mantova

PRELIBATEZZE SU CARTA PATINATA Nasce il Giornale dell'Associazione Cuochi

Il progetto, ideato dal Consiglio Direttivo presieduto da Massimo Bellini, è realtà: la rivista bimestrale, realizzata con la direzione editoriale di Lucillo Soncini, uscirà con una ricca veste a colori e promuoverà la cultura gastronomica del vasto territorio che da Mantova arriva fino al Lago. A marzo verrà stampata la prima edizione che si troverà presso bar e ristoranti del mantovano e del basso Garda. Dipende - Giornale del Garda collabora con la rivista curando le proposte del Garda, terra di confine dove le tradizioni mantovane, bresciane, veronesi e trentine si mescolano per inventare nuovi sapori. La partecipazione continuerà anche su Dipende che ogni mese ospiterà l'Associazione con ricette, suggerimenti, manifestazioni gastronomiche, ed i migliori prodotti delle nostre terre. La redazione ha accolto con entusiasmo la collaborazione con Mantova, operazione in coerenza con la filosofia di Dipende che vede il Garda come territorio unitario pur arricchito da stimolanti diversità. Aspettiamo ora il riscontro dei nostri lettori.

La Ricetta della Tradizione

di **Lucillo Soncini - Volta Mantovana**

I CAPUNSEI

I capunsei sono il piatto tipico tradizionale di Volta Mantovana ma è ormai diffuso su tutto il territorio delle colline moreniche. Questo piatto deve il suo particolare e gradevole gusto del formaggio grana e delle erbe aromatiche.

Ingredienti: (per sei persone)

Pane grattugiato 6 hg, grana grattugiato 6 hg, 4 uova, brodo, burro, 2 spicchi d'aglio, una manciata di prezzemolo, sale e pepe.

Esecuzione:

Mescolare il pane con il burro. Aggiungere sale, pepe, gli spicchi d'aglio schiacciati e mescolare bene.

Aggiungere il brodo bollente e mescolare, poi aggiungere le uova e infine il grana. Se l'impasto è troppo morbido regolare la densità aggiungendo pane grattugiato (deve essere consistente ma non duro). Con questo impasto formare dei rotolini di circa tre centimetri tagliarli e modellarli a forma fusolare.

Sono veramente ottimi se cotti nel brodo, scolati quando vengono a galla, e serviti asciutti, conditi con burro fuso, e prezzemolo.

Cavriana (MN)

IL TURISMO SPOSA LA TRADIZIONE

Cavriana ha festeggiato S.Biagio con una maxi torta di tre metri di diametro.

L'Associazione cuochi, nell'occasione, ha consegnato al Sindaco Bruno Rigetti l'insegna che attesta la garanzia di tradizione alla torta di San Biagio di Cavriana.

La torta di S.Biagio, per Cavriana, più che un dolce è un'istituzione. Già nel 1535 Isabella d'Este lodava la cittadina mantovana per la bellissima vista di colline e di campagne piene di mandorli cui giovava il terreno calcareo. I prodotti di queste colline un tempo finivano persino sulle bancarelle di Parigi.

Nel tempo la ricetta della torta si è un po' modificata; si dice che i nostri nonni, al posto della cioccolata, usassero le carrube.

RICETTA PER MILLE PERSONE

Prendete 80 Kg di farina, impastateli con una trentina di chili di zucchero e 35 Kg di burro o strutto. Ammorbidite il tutto con sei litri di anice e 8 litri di vino della collina, grattateci sopra una cassa di limoni e concludete con 5 Kg di lievito. Quindi stendete il tutto in modo da ricavarne un disco di tre metri di diametro; a questo punto versateci sopra la farcitura che avete preparato a parte impastando mezzo quintale di mandorle, altrettanto zucchero, 600 uova, 20 Kg di cioccolato e sei bottiglie di rum. Mettete la torta a spicchi nel forno e cuocetela per una quarantina di minuti. Infine servite questa gustosissima torta di mandorle nella piazza principale del paese contornata da bellissime ragazze in veste d'epoca.

Lucillo Soncini



servizio a cura dell'ASSOCIAZIONE CUOCHI MANTOVANI

Federazione Italiana Cuochi

Unione Cuochi Regione Lombardia

Sede Legale: Via Valsesia, 46 46100 Mantova

Presidenza: Massimo Bellini Castellaro Lagusello MN

Tel. e Fax: 0376/88767 Cell.:329/4245069 e-mail bellini@dsmnet.it

Segreteria: Lucillo Soncini Loc. Bezzetti 46049 Volta Mantovana MN

Tel. e Fax: 0376/838284 Cell.:347/4291176 e-mail lucilson@tin.it



LA RICETTA DI MARZO a cura di Carlo Gheller

Eccovi una ricetta, come il solito, di stagione. L'ingrediente è un pesce che viene consumato, almeno da noi, conservato: salato o affumicato. Parlo dell'aringa, "renga" in veronese. Pesce molto ricercato sin dall'antichità (esistono documenti che citano l'impiego di aringhe come pagamento, come rendita: tot numero di aringhe per tot numero di anni in cambio di affitti o prestazioni), che viene dai mari del nord e ha un posto particolare nella cucina veronese. Viene cucinato in occasione del carnevale ed assume addirittura un ruolo di protagonista nel Mercoledì delle Ceneri cosiddetto Mercoledì de la Renga, nel quartiere di Parona. Viene servito sott'olio con polenta abbrustolita. Ma veniamo alla ricetta che ci viene proposta da Luca Nicolato chef de La Pergola (tel 045/8004744). Un ristorante veronese specializzato in piatti di pesce e non solo.

TORTINO DI RENGHA E ZUCCHINE

INGREDIENTI (per 4 persone)

Un'aringa salata ed una affumicata (via testa e coda e lisce, immergere in acqua bollente per 3 minuti quella salata per togliere parte del sale), ½ cipolla bianca, due pomodori (2 etti) 4 zucchine medie, farina e burro (poco) per la besciamella (no, ce ne vuole molta), circa 300 grammi di pasta sfoglia, ½ bicchiere di vino bianco. Un barattolino di panna. Olio extravergine d'oliva, possibilmente dei colli veronesi. Non salare: è sufficiente il sale delle aringhe.

PREPARAZIONE:

Soffriggere la cipolla, aggiungere i pomodoro spezzettati e le aringhe. Quando le aringhe cominciano a disfarsi aggiungere il vino e 3 delle 4 zucchine tagliate a dadini. Lasciar cuocere per 3-4 minuti, aggiungere la besciamella preparata a parte, mescolare e lasciar raffreddare.

A parte preparare le 4 coppette di pasta sfoglia: negli stampini mettere la sfoglia "abbondante". Tagliare la zuccina rimasta in fogli sottili e metterne parte nell'interno della coppetta, riempire la coppetta con il composto di aringa messo a raffreddare e ricoprire con i lembi della sfoglia, mettere in forno già caldo per 40 minuti a 150 g. Nel frattempo con la zuccina rimasta ed un po' di cipolla fare un soffritto, quando la cipolla si è imbrionita aggiungere un po' di vino bianco, lasciare che il tutto si restringa, aggiungere la panna, finire la cottura e frullare. Sempre a caldo aggiungere al tortino e servire. La ricetta sembra complicata, ma vi assicuro che non lo è! I bianchi veronesi vanno benone, ma anche un Bardolino classico o un Chiaretto, secondo me, si abbinano ottimamente. Buon appetito!

Ristorante Il FUNGO

Via Catullo, 33 Fraz. Pieve Vecchia

Manerba del Garda (BS)

Tel. 0365/560583

www.ristoranteilfungo.com



TERRAZZAPANORAMICA

**CEN ROMANTICHE
PRANZI DI LAVORO
CERIMONIE
EVENTI**

Cucina Tipica
e Innovativa

**Inserito armoniosamente
nell'ambiente tipico
del Lago di Garda**

Mercoledì chiusura settimanale



Desenzano del Garda
Lungolago Cesare Battisti, 138
tel.030.9120681 fax 030.9911282

SALOGOLOSA A NEW YORK

Si è svolta venerdì 8 febbraio a New York, la cerimonia per la consegna della consistente cifra di danaro raccolta in favore delle famiglie degli chef periti nel disastro delle Twin Towers.

La somma è stata consegnata direttamente nelle mani di Michael Lomonaco, chef dei numerosi ristoranti del WTC, fondatore del fondo Window of Hope, scampato al disastro per pura coincidenza. La cerimonia si è svolta in due luoghi straordinari, prima presso il Peninsula Hotel e poi presso Le Cirque, il più noto ristorante di New York, dove Angelo Dal Bon, responsabile del comitato Salogolosa ha consegnato a Lomonaco la copia del versamento. Alla presenza di Mauro Maccioni, figlio di Sirio Maccioni, Patron del ristorante Le Cinque, del salodiano Joseph Ferrari che fu il direttore del famoso Hotel Plaza e degli chef Giuseppe Bricchi e Pier Borsetti del Ristorante La Campagnola di Salo', Lomonaco non ha saputo trattenere la sua commozione e con le lacrime agli occhi, ha ringraziato il Comitato di Salogolosa American Memorial e tutti quanti hanno collaborato per la raccolta dei 40.150 euro, con una frase, mezza in italiano e mezza in inglese, davvero indimenticabile: "Ma dove siete stati fino adesso, perché non vi ho conosciuto prima?". Una somma davvero ragguardevole, raccolta grazie ai generosi ospiti che si sono seduti ai tavoli di Villa Alba per avere una cena stupenda cucinata da 18 ristoratori bresciani, alla quale è seguita un'asta di prestigiosi vini italiani e californiani. Alla cerimonia aveva partecipato anche Monsignor Antonio Dalla Villa, rettore per 21 anni della cattedrale di Sant Patrick in New York, fortemente legato al territorio gardesano e valsabbino per le sue origini, recentemente scomparso. Le telecamere di Rai International, coordinate dal giornalista Raffaello Siniscalchi hanno documentato l'evento che verrà trasmesso negli Stati Uniti ed in tutto il mondo, dando risalto alla generosità degli abitanti di piccoli centri come Salo', Gardone Riviera e Valle Sabbia, sia alla laboriosità, all'affiatamento e all'amicizia di questi 18 ristoratori bresciani, sia ai tesori enogastronomici gardesani, come il Gropello, il Chiaretto, il Bagoss, i capperi gardesani, che erano sulla tavola durante il pranzo seguito alla cerimonia. I fondi raccolti confluiranno nel fondo di Window of Hope dedicato alle 75 famiglie degli chef coinvolti nel disastro per garantire ai 105 ragazzi rimasti orfani di terminare gli studi. Si ricorda che la prossima edizione di Salogolosa sarà il 16 maggio 2002 (www.salogolosa.it)

ERRATA CORRIGE:

Nella ricetta dello scorso mese a cura di Carlo Gheller era sbagliato il nr del telefono della Trattoria All'Isolo. Quello esatto è 045/594291, con tante scuse.

Dipende 21

edil olivetti

LAVORI CIVILI
ED INDUSTRIALI
COSTRUZIONE E VENDITA
ABITAZIONI

EDIL OLIVETTI S.r.l.
Via del Cipresso, 6
25010 Rivoltella di Desenzano

sagre

Tutto il mese MANTOVA E PROVINCIA MANTOVAMANGIALONGA 3^a EDIZIONE

Trentun ristoranti del Mantovano propongono piatti tipici, con particolare risalto per il tartufo mantovano

Info: Amm. Provinciale Servizio Turismo Tel 0376/204244-204358

2-3 marzo GONZAGA (MN)

CARPITALY

Mostra Mercato del carp fishing e pesca al siluro. Parco Fiera Millenaria Tel 0376/58098

3 marzo CASTELGOFFREDO (MN)

FIERA DIS. GIUSEPPE

Stands e bancarelle Tel 0376/7771

10 marzo VALEGGIO (VR)

CARNEVALES

Sfilata di carri allegorici per le vie del Paese

15-18 marzo VERONA

EUDISHOW

Veronafiere Tel 045/8298111

21-25 marzo VERONA

PROGETTOFUOCO

Veronafiere Tel 045/8298111

22-26 marzo CERESARA (MN)

FIERA DELLA POSSENTA

Tradizionale appuntamento con la festa dedicata alla Madonna della Possenta. Numerose iniziative che si susseguono in cinque giorni Info Pro Loco tel. 0376/87583

mercatini

1 mercoledì sera TORRÌ D/B (VR)

Mercatino Antiquariato

3 marzo DESENZANO (BS)

Piazza Malvezzi Tel 0309911707

10 marzo BRESCIA

Portici di Piazza Vittoria Tel 0303750202

17 marzo LONATO (BS)

Mercatino Centro Storico Tel 030913922

24 marzo BARDOLINO (VR)

Mercatino Antiquariato

24 marzo VALEGGIO (VR)

Mercatino Antiquariato

Piazza C. Alberto ore 9.30-8.30

30 marzo GHEDI (BS)

Fiera mercatino delle curiosità

Tel 0309058211

30 marzo CASTEGNATO (BS)

Piazza Dante Tel 0302146811

31 marzo MONTICHIARI (BS)

Piazza Garibaldi Tel 0309656283

Verona

FIERAGRICOLA 2002

Dal 6 al 10 marzo la 104^a edizione della Fieragricola. Appuntamento annuale che ha scandito le tappe evolutive più importanti dell'agricoltura.

Fieragricola 2002 si pone anche quest'anno, grazie ai suoi contenuti che presiedono alla rigenerazione dell'intero sistema agricolo, quale interprete delle esigenze alimentari della società e di quelle connesse alla conservazione del territorio e della difesa ambientale. Divisa in due capitoli principali, "L'agricoltura dei prodotti" e "L'agricoltura delle tecnologie", Fieragricola propone i prodotti alimentari di qualità, dai biologici ai tipici, dai locali ai convenzionali, nonché le tecnologie e i mezzi per le produzioni agricole e zootecniche. E ancora lo studio, il dibattito, la cultura agroalimentare, l'agriturismo, l'ambiente, l'acqua e le sue gestioni, il Non Food (bioedilizia, biocarburanti, biofibre, biomedicali) delle fonti energetiche rinnovabili. All'interno di "Qualità Show" vengono rappresentati i prodotti D.O.P., I.G.P. e biologici, con particolare attenzione al settore ortofrutticolo e al riso. Spazio anche alle tecnologie più innovative applicate alle macchine e alle attrezzature per l'agricoltura e la zootecnica, dedicate alle colture intensive ed estensive quali le cerealicole, le oleaginose, le foraggere. In esposizione anche mezzi ed attrezzature per l'irrigazione che risultano il segmento più avanzato e innovativo del comparto meccanica; in mostra anche tutto ciò che può servire per giardinaggio e hobbistica.

Fieragricola 2002 Dal 6 al 10 marzo nel Quartiere Espositivo della Fiera di Verona. Orario 9-18 Info 045/8298111 e-mail info@veronafiere.it www.veronafiere.it

Veronafiere

UNA STORIA D'AMORE

"Eccoti dunque il calendario fieristico per il 2002 dell'Ente Autonomo per le fiere di Verona: gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, settembre." "E allora? Finiscono a settembre? Vai avanti dai!" Io sono rimasto fermo, non andavo avanti nel mio elenco. Pensavo a quell'ottobre, che veniva appunto dopo il settembre dell'elenco, dove proprio mi ero fermato. In quell'ottobre... Le fiere campionarie, sono come un punto focale, come quel grumo di luce che si forma sotto una lente, e condensa la luce forte in un punto. Nella fiera vengono da tutto il mondo, proprio lì, dove tu hai lo stand, o dove tu vai a visitare quegli stands, e dove tutti mostrano le loro merci a tutti coloro che appunto da tutto il mondo vengono per comprarle. Sì, un punto focale, un ardente, intenso punto di luce. Tutta la vita io l'ho percorsa nelle fiere, ci siamo ritrovati di anno in anno, a Milano, a Verona, a Bologna, a Miami, a Singapore, a Tokio, via! Per tutte le vaste vie del vasto mondo, a Tripoli, a Zagabria, a Novi Sad, a Kiev. Ci incontriamo e di anno in anno diciamo: "Ma da quanti anni ci ritroviamo qui?". Ed intanto il mondo cambia, veloce, e noi, i capelli ora sono grigi e poi bianchi. Non sembra vero che il tempo passi così presto, il mondo, il tempo, noi, ricercarsi l'un l'altro, vendere e comprare, vendere, esporre, produrre... Tutto solo per questo? "Sì, hai ragione, andiamo avanti. Il giornale deve chiudere la pagina, dobbiamo completare l'elenco... ottobre, novembre...". Ecco, vedi? Ci siamo, abbiamo quasi completato il 2002, ma già il 2003 preme, e il 2004... Una volta, proprio in ottobre, entravano in fiera di fretta, la cartella stretta in mano, il telefonino, i cataloghi sotto il braccio, via, rapido per l'incontro con i clienti (1960? 1970? 1980? 81, 82, 83, 90, 93, 99, 2000... quale mai?). Sfilavano lungo i venditori ambulanti che sempre sono davanti agli ingressi delle fiere, come i mendicanti davanti alle porte delle moschee d'oriente. Quasi nemmeno li guardavo. Ma tu, Erminio, mi hai visto, mi hai chiamato; la tua merce stesa su una stuoia per terra, e tu, tu, proprio tu, il tuo caro viso, tu mi hai chiamato. - E dunque cosa fai qui? Ma quanto tempo, quanto che... - Sì, dopo la pensione. Non mi rassegnavo. Starmene fermo a casa. Io, no, non potevo. Tutte le fiere, i viaggi per il mondo... - Già, i viaggi in giro per il mondo, gli incontri per le fiere, le sere a parlare in albergo, ti ricordi? Mosca, la pioggia di neve sottile, infinita, le cupole di San Basilio. Singapore, la notte bruciante di stelle, Bagdad, il Tigri, il profumo di spezie... e Maya? Maya. Lei era di un paese dell'Est, allora c'era il comunismo, era un mondo diverso. Erminio e Maya, vedersi di fiera in fiera, e poi lasciarsi, e poi di nuovo. E poi? - E Maya? - gli ho chiesto. Lui si è ripiegato sulle sue povere merci, sui piccoli ornamenti, gli anelli, le piccole cose che costeggiamo nell'entrare nelle fiere; poi ha alzato il capo e, sotto il berretto calcato sui capelli bianchi, ho visto di nuovo sfiorare il suo sguardo come allora. Me l'ha stretta forte la mano: addio, Erminio. Vado avanti ancora per le mie fiere, Verona, Budapest, Singapore, Tokyo, Miami, per mondi cangianti e folla che passa per gli stands, cangiante continuamente lungo il nostro cambiare. Ora so cosa cerchi alle soglie risonanti di questi porti: tu cerchi lei! Tu stendi la tua stuoia e cerchi ancora, attraverso il tuo tempo, cerchi lei. Il suo passo fermo, il suo sorriso, le sue mani verso le tue. Cerchi le sue tracce di fiera in fiera, anche ora che più non sei con noi. Tu cerchi Maya. E pensi che un giorno, una sera, un attimo, si fermeranno i passi di una donna davanti alle tue merci, e tu risalirai la sua bella figura, giungerai al suo viso, ai suoi occhi attesi da anni, tu di nuovo la incontrerai, tu di nuovo, il suo fulgido sorriso, tu di nuovo con lei. "E dunque, allora, è finito l'elenco? Indicembre nessuna fiera a Verona? Allora!" "Sì, sì... ecco dicembre. Scusami, ecco dicembre".

FIERAGRICOLA 2002: EVENTI

Mercoledì 6 marzo

- Cerimonia inaugurale della 104^a Fieragricola
- Convegno: Dopo WTO DOHA
- Steering Committee AIA
- Convegno: Salone del riso
- Convegno: Confagricoltura
- Serata di Gala ore 20

Giovedì 7 marzo

- Convegno: Produzioni animali e sicurezza alimentare
- Convegno: Il controllo e la taratura della macchina per i trattamenti antiparassitari
- Convegno: Sviluppo rurale e montagna in una prospettiva di espansione locale
- Incontro con i Buyers
- Meeting Eurasco
- Riunione AIA con i rappresentanti delle Regioni
- Steering Committee
- Convegno: Promozione commerciale nei mercati esteri
- Seminario: liberalizzazione del mercato agricolo
- Convegno ANEIOA
- Convegno: le mastiti da E.Coli. Un nuovo approccio ad un problema difficile
- La nuova direttiva quadro europea per la tutela delle acque

Venerdì 8 marzo

- Emergenza acqua in agricoltura: politiche e strumenti
- Tavola rotonda: incontri fotoiatrici
- 3^o Forum dell'agriturismo italiano
- Incontro: i buyers nella distribuzione organizzata
- Workshop AIA - emergenze alimentari
- Convegno: certificazione e garanzia nelle produzioni biologiche
- Incontro ANEIOA
- Convegno: La fondazione ENPAIA al servizio degli operatori agricoli

Sabato 9 marzo

- Promozione prodotti agroalimentari nel mondo
- Convegno: quale futuro per il mondo agricolo
- L'agricoltura biologica nel Mediterraneo
- Presentazione del volume: Storia della Politica Agricola Comune Europea
- Seminario sull'imprenditoria femminile in agricoltura

Domenica 10 marzo

- Convegno: comitato interprofessionale Periti Danni da Calamità Naturali

Escursioni

Desenzano

2002 ANNO DELLE MONTAGNE

L'O.N.U., la più alta Organizzazione mondiale a livello politico, ha proclamato il 2002 Anno Internazionale delle Montagne.

La marginalizzazione crescente delle aree di montagna di tutta la nostra Terra, il loro declino economico ed il conseguente degrado necessitano indubbiamente di una forte presa di coscienza a livello globale. I fenomeni del turismo di massa, le urbanizzazioni speculative, lo sconvolgimento ambientale, lo spopolamento dei villaggi legati alla cultura silvo-pastorale e l'abbandono degli alpeggi e delle malghe hanno portato ovunque al collasso degli ecosistemi e delle biodiversità, fonti da millenni di sostentamento della rude gente dei monti. Il Club Alpino Italiano, nato il 23 ottobre 1863 nel Castello del Valentino a Torino, forte del patrimonio di esperienza fatta in difesa della montagna e dei suoi abitanti, si trova impegnato su tutti i fronti, dai dirigenti della sede centrale alla più giovane sezione, nella promozione di eventi, iniziative, manifestazioni, incontri, atti a sviluppare una maggiore conoscenza delle problematiche legate alla proclamazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Anche la sezione C.A.I. desenzanese, nello spirito dell'Anno delle Montagne, non s'è tirata indietro. Proprio il progetto della ricostruzione di antichi percorsi sulle nostre colline, i "sentieri ritrovati", da rendere agibili e percorribili a piedi in collaborazione con l'Azienda Regionale delle Foreste e i Comuni di Desenzano e Lonato, vuole essere un contributo alla riscoperta e salvaguardia, sul nostro territorio, di quel poco di ambiente naturale non toccato dalla desolante cementificazione. Torneremo a parlare della realizzazione di questo progetto, quando avremo ulteriori elementi, augurandoci che la prossima tornata elettorale amministrativa non vanifichi gli sforzi ed i risultati finora ottenuti. Una buona, anzi ottima occasione per cominciare a celebrare l'Anno delle Montagne ci viene offerta dalla gita di apertura del calendario escursionistico del 2002, in programma per il 24 di marzo, "tra golfo e scogliere" lungo il ciglione carsico prospiciente il mare di Trieste. Faranno da guida M. Cortellazzi, E. Turcato e A. Boni. Non mancherà la possibilità di effettuare percorsi alternativi più impegnativi o di provare l'ebbrezza dell'arrampicata. L'uscita sarà in pullman, con prenotazione entro il 15 marzo in sede. Nel frattempo, cercando di dare un calcio alla pigrizia, alleniamoci con qualche passeggiata per fare fiato; poi zaino in spalla, scarponcini ai piedi e ... buona montagna a tutti!

G. Ganzerla

a cura di Paolo Passalacqua

RACCOGLIAMO I FUNGHI MENO NOTI

Stiamo per descrivervi uno dei funghi più apprezzati nelle zone montane del centro Europa: il **TRICHOLOMA TERREUM**, nelle zone del Nord Italia conosciuto come "Moretta".

E' un soggetto di piccole-medie dimensioni, dall'aspetto delicato e fragile. Raccogliamolo tranquillamente; è un fungo di eccellente sapore e di discreta resa. Ecco il dettaglio morfologico:

CAPPELLO: da 4 a 8 cm. dapprima convesso e successivamente piano, con umbone più o meno evidente, non molto carnoso, il margine è inizialmente molto involuto. La cuticola è ricoperta interamente da squame sericee color grigio-topo o grigio-nerastre.

LAMELLE: larghe, fragili, smarginate, da bianche a grigio-cenere, con margine denticolato.

GAMBO: corto, fragile, da pieno a fistoloso, in alcuni casi leggermente squamoso, biancastro o grigiastro. E' presente una cortina grigiastri più o meno evidente. **CARNE:** bianca o biancastra, fragile, priva di odore. **HABITAT:** in gruppi numerosi o in cerchi nei boschi di conifere dall'estate all'autunno inoltrato e anche in inverno. **COMESTIBILITA':** OTTIMO

NOTE: Si riconosce da molti altri *Tricholoma* del gruppo *Terreum* (color grigio terra) per l'assenza assoluta del caratteristico odore di farina che contraddistingue gli altri simili.



Un altro fungo di ottima resa in cucina è il **TRICHOLOMA GONIOSPERMUM**, soggetto abbastanza raro, ma abbondante nelle Stazioni di crescita sino ad ora individuate (Val Rendena, Lago di S.Colomba (TN) e nella zona del Passo Penede.

Conosciamolo morfologicamente:

CAPPELLO: da 4 a 15 cm. carnoso, dapprima globoso, poi emisferico e quindi piano-convesso, color giallo-isabella-rossastro, mai viscido. **LAMELLE:** molto fitte, smarginate, di un colore rosallilla o violetto molto tenue. **GAMBO:** cilindrico, bianco e pruinoso in alto; con colore al cappello o a volte violetto nella zona bassa. **CARNE:** soda, fibrosa nel gambo, biancastra. Odore di farina piuttosto forte. Sapore dolciastro. **HABITAT:** lo si può reperire in grandi e numerose famiglie nei prati di mezza montagna o nei boschetti, in primavera ma molto più frequentemente in autunno. **COMESTIBILITA':** OTTIMO

NOTE: viene scambiato per una forma autunnale della *CALOCYBE GAMBOSA* (Fungo di S.Giorgio) poichè ama lo stesso habitat.

LA FLORA SUBACQUEA DEL BENACO

I ciprinidi, quali la carpa, il vairone, la scardola sono specie prevalentemente fitofaghe e moltissime specie affidano le loro uova alla vegetazione subacquea per cui essa ha una primaria importanza per il patrimonio ittico del nostro lago.

Fino a cinquanta anni fa il bacino sud, tra San Vigilio e l'Isola del Garda, fitti canneti ornavano le spiagge e vaste praterie ricoprivano il fondale fino a dove penetrava la luce del sole, al limite dei trenta metri. Due tipi di piante erano prevalenti, la grossa (Chara tomentosa), la "sutila" (sterilia). La prima, fruttifica d'estate, alta fino a 50 cm. Con sei otto ramificazioni presente dai 3 metri fino ai 15 metri di profondità, la seconda ha una vegetazione rigogliosa a metri 20-25 ed uno stelo robusto fino a 100 cm di lunghezza. I pescatori un tempo distinguevano le zone di crescita di entrambe. Attorno ed entro i porti si sviluppano dalla profondità di 1 metro fino a 8 metri. I potamogeni che prediligono fondali fangosi e ricchi di humus (Perfoliata, pectinata) e la Vallisneria spiralis detta "curtilina, ed altre. Dalla riva fino ai trenta metri di profondità esisteva quindi una grande prateria subacquea interrotta dai massi erratici e dalle distese di sassi, luogo ideale per i ciprinidi ed i lucci. Una precisa carta di questa flora benacense è stata redatta da Floreste Malfer, il più grande ittiologo Gardesano, nel 1927. Da allora, purtroppo, l'uomo ha introdotto numerose alterazioni nell'ambiente del nostro lago: le centrali idroelettriche, la galleria adige-garda, la diga di salionze, il carico inquinante. Livelli delle acque, correnti, trasparenza, azoto e fosforo, non sono quelli di allora e la flora è mutata con una drastica diminuzione dopo gli anni 60. Da qualche anno si nota una ripresa della vegetazione sul fondo e sarebbe auspicabile un monitoraggio del fenomeno per riformulare una nuova carta della flora subacquea gardesana. Le associazioni subacquee delle tre province sarebbero probabilmente interessate alla sua realizzazione, sotto il coordinamento della Comunità del Garda o delle province.

Giorgio Fezzardi

TERAPIE E CURE PER I GIARDINI DI MARZO

Rigenerare, curare, abbellire e programmare il verde. Questa la ricetta di marzo proposta dalla Floricoltura Dester.

Nel Vivaio di Manerba fervono le attività produttive per generare questo architettura florovivaistica, pronta a sostenere il carico estetico delle bellezze di primavera ed estate.

Il lavoro è tanto e si rivela ancor più complesso, dopo un inverno secco che ha fatto soffrire parchi e giardini. Ma i rimedi esistono. E la professionalità dello staff Dester, si colloca in primo piano sul grande mercato del verde organizzato. L'importanza di prendere per tempo le decisioni giuste è comunque fondamentale. Come pure sono necessari e indispensabili gli strumenti specialistici ed operativi che solo una grande azienda può fornire. In questo senso Dester propone una vasta gamma di interpretazioni progettuali e rigenerative per ogni tipo di situazione botanica. Sottolineatura essenziale quella riferita alla rigenerazione ed al mantenimento del giardino e delle piante. Oltre alla novità affascinanti e appassionate del tradurre in opera nuove piante e nuovi arbusti, c'è il lavoro di riordino e di sostegno all'esistente. Una sorta di operazione tecnica vicina all'immagine di pulizia di primavera applicata alle abitazioni. Perché anche dove risiedono i vegetali, organismi viventi particolari e sensibili, queste operazioni sono necessarie. Del resto la Floricoltura Dester agisce da sempre secondo questo tipo di impostazione filosofica e operativa. Possiamo infatti simbolicamente identificare il vivaio di Manerba, nella particolare attenzione rivolta alla coltivazione dell'Aloe Vera e Arborescens, pianta curativa per eccellenza con grandi proprietà di rigenerazione di cellule e di vita nel suo utilizzo terapeutico. Il Gel dell'Aloe, insieme alle sue accertate qualità medico-scientifiche, racchiude anche un'aura di amore e di passione rivelato dalla sua storia e dai suoi molteplici benefici effetti. Ecco allora rispuntare il sentimento. Quello forte e determinato utile a superare tutte le difficoltà. Fondamentale anche nel coltivare e curare il proprio giardino o i fiori del balcone di città. Perché è in questo marchio di qualità e di affetto che si determina il risultato di una crescita. Quindi, iniziando questa primavera marzolina che ritaglia i suoi colori frizzanti nel germinare della fioritura, attrezziamo il nostro spirito innovativo, secondo le regole che il Vivaio Dester propone e delinea grazie all'esperienza del tempo e delle idee. Drenando dolcemente in compagnia di un verde pulito e rigenerante.

II^a RICETTA DELL'INFUSO ALL'ALOE di Padre Zago

Ingredienti: Mezzo chilo di miele, 350 grammi di Aloe, 6 cucchiaini di grappa

Metodo di Preparazione: Pulire l'Aloe e frullarla insieme a tutti gli ingredienti

Somministrazione: due cucchiaini da tavola due volte al giorno, a digiuno, mattina e sera.

GARDEN CENTER DESTER

Crociale di Manerba (BS)

Tel 0365/651056 Fax 0365/651812

dester@numerica.it

MARZO



Luna calante

1-6 marzo



Luna nuova

7-14 marzo



Luna crescente

15-22 marzo



Luna piena

28 marzo

I consigli dell'esperto

Questo mese particolare attenzione va prestata al prato:

Rastrellare il tappeto erboso per eliminare i corpi estranei superficiali e per sminuzzare eventuali zolle di terra.

Spianare eventuali rigonfiamenti del terreno, dovuti al gelo, con una rullatura.

Riseminare le chiazze senza erba.

Effettuare il primo taglio della stagione e raccogliere detriti e residui organici.

Concimare confertilizzante a lenta cessione completo di microelementi.

Fate attenzione a distribuirlo uniformemente per evitare colorazione e crescita non uniformi.

In caso di terreno troppo compatto o di eccessiva presenza di feltro è necessario scarificare (arieggiare) la superficie del prato, così da eseguire tagli nella superficie erbosa e nella prima parte del terreno, favorendo gli scambi liquidi e gassosi. Se necessario si provveda ad una trasemina dei semi con apposito terriccio o sabbia.

A marzo si eseguono le ultime potature, soprattutto quelle di piante ed arbusti più sensibili al freddo. Controllare agrumi e palme: in caso di cocciniglia o altri parassiti intervenire con trattamenti adeguati. Sopprimere i germogli selvatici che nascono alla radice delle rose.

Il portainnesto infatti, generalmente molto vigoroso, se dovesse prendere il sopravvento porterebbe al progressivo inaridimento della varietà che destinato a nutrire.

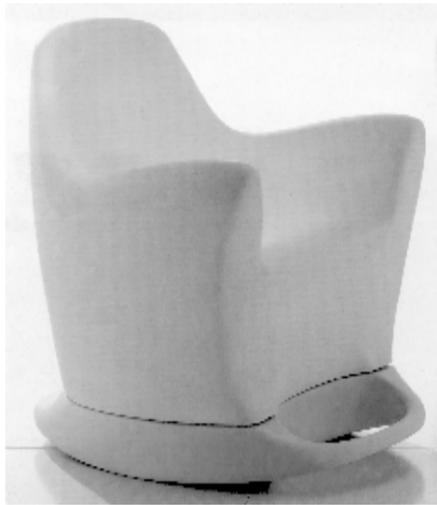
In questo mese si continua la messa a dimora di nuove piante, così come è possibile eseguire eventuali trapianti.

Cessato il pericolo di gelate tardive si piantano i bulbi a fioritura primaverile-estiva: dalie, gladioli, begonie, ecc. Attenzione alla giusta profondità.

GARDEN CENTER DESTER



Mobilstyl
è design



mobilstyl
I N T E R N I

ARREDAMENTI Mobilstyl
progettazione d'interni

Tel 030/9121466 Fax 030/9124969
a Desenzano del Garda (Bs) in Via Garibaldi 10
a Bedizzole via XX Settembre 76/78

dove trovare *Dipende*-Giornale del Garda

scrivi a: redazione@dipende.it

All'inizio del mese in
tutti i paesi intorno al
Garda in Provincia
di Brescia, Mantova,
Verona, Trento

dai nostri amici:

Tabaccheria - ricevitoria Zorzi

via Durighello, Rivoltella

Farmacia Borzani

viale Motta, Rivoltella

Piadineria

via Anelli, Desenzano d/G

Garda Salus

via Nazario Sauro, Desenzano d/G

Studio per l'Arte

Calle dei sottoportici, Garda (Vr)

Il Baretino

Piazza S. Martino 1F, Moniga (Bs)

Pasticceria Cozzaglio

Via XX settembre, 77, Calcinato (Bs)

Bar La Taverna

Via XXV aprile, 66, Montichiari (Bs)

LAURA
baby

LAURA baby

CALZATURE DI CLASSE
PER BAMBINI E RAGAZZI

via S. Angela Merici, 12 Desenzano
Tel. 030.9142413

**QUATTRO
ZAMPE**

Quattro Zampe

Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34 Rivoltella (Bs)
Tel. 030.9110396

Guarnieri Ottici

al servizio della visione

piazza Garibaldi, 62 Desenzano (Bs)
Tel. 030.9140273 Fax 030.9912905



Agri-Coop. Alto Garda Verde

via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150



McDonald's Desenzano
Località Perla, Desenzano d/G (BS)

Dipende 24



Dipende Giornale del Garda

GIORNALE DEL GARDA mensile edito dalla A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS)
Tel.335.6116353 Tel.0309991662 Fax0309993817 Reg.Stampa Trib.diBrescia n.8/1993del29/03/1993
Abbonamento annuale 16 Euro

Marzo n. 100

INDIPENDENTEMENTE
l'editoriale
a pag.2
ATTUALITA'
New York cambia il turismo
a pag.3
POZZOLENGO
centenario per la Fiera di San Giuseppe
a pag.4
SIRMIONE
Pronto il cartellone comunale estivo
Terme contro lo smog
a pag.5
PADENGHE e LONATO
progetti da realizzare e non
a pag.6
DESENZANO
donne di successo, un ricordo
a pag.7
LIVE
Elton John a Verona
a pag.8
MUSICA
Salò, Soiano e Moniga in musica
a pag.9
TEATRO & CINEMA
E' tempo di Oscar
a pag.10
GIOIELLI
a pag.11
VOLONTARI
Bresciasoccorso e Avis
a pag.12
Mc Donald's
a pag.13
ANNIVERSARI
L'ITC Bazoli festeggia i 50 anni
a pag.14
SCUOLE & MOSTRE
Scuola Benacus, Catalani a Parigi
a pag.15
MOSTRE & GALLERIE
Informazioni per gli amanti dell'arte
a pag.16 e 17
POESIA
Tutti i concorsi della stagione
a pag.18
LIBRI & CONVEGNI
Arte, archeologia e medicina
a pag.19
FOTOGRAFIA
Moviida scopre una nuova stella
a pag.20
GASTRONOMIA
Associazioni Cuochi Mantovani, ricette
a pag.21
FIERE
Tutto per il tempo libero
a pag.22
VERDE, FUNGHI & AMBIENTE
a pag.23
Dipende DOVE?
gli amici di Dipende
a pag.24

